

ARGOMENTARIO

Iniziativa popolare federale
**«No a una Svizzera da 10 milioni!
(iniziativa per la sostenibilità)»**

Votazione 14 Giugno 2026



Marzo 2026

Sommario

1. Perché serve l’Iniziativa per la sostenibilità «No a una Svizzera da 10 milioni!»	5
2. Anche i Consiglieri agli Stati de Il Centro sono a favore di un’immigrazione controllata	7
3. L’iniziativa per la sostenibilità «No a una Svizzera da 10 milioni!»	7
3.1. Cosa vuole l’iniziativa?	7
3.2. L’iniziativa come intende raggiungere i suoi obiettivi?	8
3.3. Perché queste richieste sono importanti?	8
3.4. La politica non si muove! Serve il popolo!	9
3.5. Il testo dell’iniziativa	10
4. Dati e fatti sull’esplosione demografica	12
4.1. Come si è evoluta la nostra popolazione dal 2000?	12
4.2. Il Consiglio federale aveva promesso tutt’altro alla popolazione	13
4.3. Previsioni completamente errate del Consiglio federale: invece di 176’000 immigrati dall’UE, ne sono arrivati oltre 1 milione!	14
4.4. Affermazioni completamente errate: il Consiglio federale aveva persino previsto una diminuzione dell’immigrazione!	15
4.5. Confronto dell’immigrazione in Svizzera: con contingenti – con la libera circolazione delle persone con l’UE	15
4.6. Circa 1,6 milioni di immigrati dall’introduzione della libera circolazione delle persone nell’UE	16
4.7. Oltre 400’000 frontalieri – il Ticino rischia di diventare il fanalino di coda della Svizzera!	17
4.8. La Svizzera cresce 16 volte più velocemente della Germania!	18
4.9. Oltre 655’000 domande d’asilo: l’immigrazione di massa attraverso il canale dell’asilo	18
4.10. Come è cambiata la quota di stranieri dal 2000?	19
4.11. Quanti stranieri sono stati naturalizzati dal 2000? Oltre 1 milione!	20

4.12. Oltre 300'000 persone: quanti stranieri sono arrivati realmente in Svizzera nel 2025 (lordo)?	21
4.13. L'enorme immigrazione lorda in Svizzera (2004–2025).....	21
4.14. Quali categorie di stranieri esistono in Svizzera?	22
4.15. In Svizzera arriva solo forza lavoro?	24
4.16. In Svizzera arrivano solo «lavoratori qualificati» richiesti?	24
4.17. Spirale infinita dell'immigrazione: cosa significano 100'000 abitanti in più.....	24
4.18. Esempio del Comune di Pieterlen (BE): dove porta una crescita incontrollata?	26
5. Carenza di alloggi	27
5.1. L'immigrazione fa salire gli affitti	28
5.2. Carenza di alloggi... nonostante si costruisca di più!	29
5.3. Inquilini svizzeri fuori – richiedenti l'asilo dentro.....	29
6. Cementificazione: circa 1 m ² al secondo!.....	31
6.1. Il nostro Paese diventa sempre più stretto, rumoroso e grigio	31
6.2. Due volte il lago di Zurigo	32
6.3. Dal 2000 oltre 1,3 milioni di abitazioni in più	33
7. Esplosione demografica e stress da sovrappopolazione	33
8. Traffico congestionato e treni sovraffollati	34
9. Qualità dell'istruzione in calo	36
9.1. Un quarto dei diplomati delle scuole svizzere non è in grado di leggere correttamente.....	36
9.2. Scuole sovraccariche	37
9.3. Canton Zurigo: 150 scuole su 500 con una quota di allievi con passato migratorio superiore al 40%.....	37
9.4. Enormi costi aggiuntivi per scuole, classi e integrazione	38
9.5. Quasi uno studente universitario su tre proviene dall'estero.....	38

9.6. I contribuenti svizzeri finanziano 50'000 studenti stranieri	39
10. Più violenza e criminalità	39
10.1. I richiedenti l'asilo accoltellano 17 volte più spesso	40
10.2. Quattro detenuti su cinque sono stranieri	41
11. Immigrazione nello Stato sociale	42
11.1. Un disoccupato su due è un immigrato	43
11.2. Tasso di assistenza dei migranti del settore dell'asilo: oltre l'80%! Svizzeri: 1,8%!	43
12. Consumo di risorse dannoso per l'ambiente	45
12.1. Rifiuti urbani +27,5%: a causa dell'immigrazione	45
12.2. Il terreno non riesce più a respirare	46
12.3. Il consumo di elettricità aumenta a causa dell'immigrazione – sicurezza dell'approvvigionamento a rischio	47
13. Agricoltura e sicurezza alimentare sotto pressione	47
13.1. Riduzione delle superfici agricole: pari alla superficie del Canton Sciaffusa	48
13.2. Agricoltura e sicurezza alimentare	48
14. Perdita di cultura e identità – islamizzazione strisciante	49
15. I beneficiari dell'immigrazione incontrollata	51
16. I perdenti dell'immigrazione incontrollata	52
17. Per questo serve un SÌ all'Iniziativa per la sostenibilità «No a una Svizzera da 10 milioni!»	54
Allegati: Fonti 100'000 abitanti in più significano	56

1. Perché serve l’Iniziativa per la sostenibilità «No a una Svizzera da 10 milioni!»

Abbiamo perso il controllo. L’immigrazione incontrollata e le sue conseguenze negative influenzano ormai quasi ogni aspetto della nostra vita quotidiana.

Se si continua così, la Svizzera perde la propria identità. Molte persone sono preoccupate: non vogliono sentirsi improvvisamente straniere nel proprio Paese. Che si tratti di una strisciante islamizzazione o di expat che parlano solo inglese: si tratta anche della tutela della nostra cultura e identità – in definitiva, del nostro vivere insieme nel suo complesso.

Ci unisce l’amore per il nostro Paese. Tutti noi vogliamo continuare a vivere in un Paese sicuro e prospero. Vogliamo che la Svizzera continui a offrire a noi e alle nostre famiglie una buona qualità di vita. Per questo dobbiamo limitare l’immigrazione. Il 14 giugno si voterà sull’Iniziativa per la sostenibilità «No a una Svizzera da 10 milioni!».

Tutti noi vediamo e percepiamo le conseguenze dell’immigrazione massiccia: carenza di alloggi, affitti sempre più elevati. Cementificazione del territorio. Traffico congestionato e treni sovraffollati. Criminalità in aumento. Il sistema sanitario è al limite. Nelle scuole la qualità dell’istruzione diminuisce. Molti si sentono sempre più stranieri nel proprio Paese.

Immigrazione molto elevata

La Svizzera contava a fine 2025 circa 9,1 milioni di abitanti. La popolazione residente permanente è aumentata di 1 milione di persone in soli 12 anni. Il motivo principale è la massiccia immigrazione. Attualmente arrivano in Svizzera oltre 100’000 persone all’anno: dall’UE, da Paesi terzi o tramite il sistema dell’asilo, molte provenienti da culture straniere, anche islamiche. Molti immigrano nel nostro Stato sociale. Notizie su furti con scasso, reati violenti e accoltellamenti sono diventate all’ordine del giorno.

Carenza di alloggi

Gli affitti diventano sempre più cari. La maggior parte delle svizzere e degli svizzeri non può più permettersi una proprietà abitativa – nonostante si costruisca molto di più. La principale responsabile della carenza di alloggi è la massiccia immigrazione.

Natura e agricoltura sotto pressione

Anche il paesaggio cambia. La nostra bella Svizzera viene ogni giorno sempre più coperta di cemento. Spazi verdi e prati scompaiono. Si costruisce sempre più fitto e sempre più in altezza. Natura ed ecologia sono sotto pressione. La qualità di vita diminuisce.

Scuole al limite

La Svizzera è sempre stata orgogliosa del proprio sistema educativo. Tuttavia, gli sviluppi nelle scuole suscitano grandi preoccupazioni. Studi dimostrano che, quanto maggiore è la quota di bambini di lingua straniera in una classe, tanto più basso è il livello medio di istruzione. Un quarto delle diplomate e dei diplomati delle scuole svizzere non è in grado di leggere correttamente.

L'immigrazione aggrava la carenza di manodopera qualificata

L'immigrazione genera ulteriore immigrazione. 100'000 immigrati necessitano di circa 45'000 abitazioni supplementari e di circa 2'200 tra medici e personale infermieristico. Anno dopo anno. Questa spirale senza fine non è sostenibile.

No a una Svizzera da 10 milioni

L'Iniziativa per la sostenibilità garantisce un'immigrazione ragionevole: la popolazione residente permanente non deve superare la soglia dei 10 milioni entro il 2050. Ciò significa che potrebbero comunque immigrare ancora circa 40'000 persone e lavoratori qualificati all'anno.

Sì a uno sviluppo sostenibile

L'iniziativa obbliga la politica a un'immigrazione moderata in Svizzera:

Sì a uno sviluppo demografico sostenibile invece di un'immigrazione incontrollata.

Sì alla protezione dell'ambiente e del paesaggio

Sì all'iniziativa popolare «No a una Svizzera da 10 milioni! (Iniziativa per la sostenibilità)»

www.iniziativasostenibilita.ch

2. Anche i Consiglieri agli Stati de Il Centro sono a favore di un'immigrazione controllata

Il PLR, insieme ai partiti di sinistra e dei Verdi, ha respinto in blocco l'iniziativa per la sostenibilità in Consiglio nazionale.¹ Ciò dimostra quanto alcune forze politiche e alcuni politici siano distaccati dalla realtà: i problemi della popolazione svizzera non li interessano e non vogliono intervenire contro quella che definiscono un'immigrazione di massa dannosa.

Almeno alcuni membri del Consiglio degli Stati de Il Centro hanno riconosciuto che non si può continuare così e che l'immigrazione deve essere ridotta a un livello sostenibile. Il **Consigliere agli Stati appenzellese Daniel Fässler** ha presentato un controprogetto, respinto però dalla maggioranza della Camera. In seguito, lui e la collega urana **Heidi Z'graggen** hanno votato a favore dell'iniziativa.

Altri cinque Consiglieri agli Stati de Il Centro si sono astenuti: Erich Ettlin (OW), Andrea Gmür (LU), Peter Hegglin (ZG), Fabio Regazzi (TI) e Beat Rieder (VS).² Condividono in parte le preoccupazioni dell'iniziativa, ma non hanno voluto esporsi apertamente.

Anche al Consiglio nazionale 6 parlamentari de Il Centro si sono astenuti, segnalando una certa simpatia per l'iniziativa: Dominik Blunschy (SZ), Martin Candinas (GR), Regina Durrer (NW), Pius Kaufmann (LU), Markus Ritter (SG) e Simon Stadler. Il Consigliere nazionale **Thomas Rechsteiner** (AI) ha votato a favore.

3. L'iniziativa per la sostenibilità «No a una Svizzera da 10 milioni!»

3.1. Cosa vuole l'iniziativa?

L'iniziativa mira a uno sviluppo demografico sostenibile invece di una crescita incontrollata della popolazione.

- **Sviluppo demografico sostenibile** per proteggere il nostro ambiente, le infrastrutture, il sistema sanitario, le istituzioni educative, l'approvvigionamento energetico e il sistema sociale.
- La popolazione residente permanente non deve superare i **10 milioni entro il 2050**.
- Se viene superata la soglia di **9,5 milioni**, il Consiglio federale deve adottare contromisure, in particolare nel **settore dell'asilo**, nel **ricongiungimento familiare** e per gli **ammessi provvisoriamente** (migranti del settore dell'asilo con decisione negativa che restano comunque in Svizzera).
- Se il limite viene superato, i trattati che portano alla crescita devono essere **rinegoziati**. Devono essere attivate **clausole di salvaguardia**.

¹ [vote_52_31721.pdf](#)

² [Abstimmung_52_8032.pdf](#)

A partire dal 2050, il valore limite sarà adeguato annualmente in base **all'eccedenza delle nascite**.

3.2. L'iniziativa come intende raggiungere i suoi obiettivi?

Si tratta di garantire un'immigrazione ragionevole. **Anche con l'approvazione dell'iniziativa potrebbero continuare a immigrare in Svizzera circa 40'000 persone all'anno**. Si tratta comunque di 4-5 volte più di quanto il Consiglio federale aveva promesso con l'introduzione della libera circolazione delle persone con l'UE: allora le autorità parlavano di 8'000 fino a un massimo di 10'000 immigrati all'anno.

Per ottenere un'immigrazione sostenibile servono pressione politica e misure concrete.

Quando la popolazione supera i 9,5 milioni, il Consiglio federale deve intervenire, in particolare nei settori dell'asilo e del ricongiungimento familiare.

Migrazione nel settore dell'asilo: non è accettabile che ogni anno decine di migliaia di migranti del settore dell'asilo provenienti da tutto il mondo arrivino in Svizzera. Si tratta per lo più di giovani uomini musulmani. Trafficanti criminali organizzano le rotte verso l'Europa: è un business da miliardi. Il sistema dell'asilo non è stato creato per questo. Questa migrazione nel settore dell'asilo è una bomba a orologeria sociale.

Ricongiungimento familiare: è comprensibile che i lavoratori migranti vogliano portare con sé i familiari più stretti. Secondo il buon senso, si tratta del coniuge e dei figli minorenni. Ma il diritto dell'UE va ben oltre: possono arrivare anche figli adulti e nipoti, e persino nonni e suoceri. **Attenzione:** con il previsto accordo con l'UE, potranno essere portati in Svizzera anche partner registrati e conviventi – sì, perfino zii, zie e cugini, se sono sostenuti finanziariamente o hanno vissuto nello stesso nucleo domestico. Non è nemmeno necessario dimostrare che l'abitazione sia sufficientemente grande – e si possono già percepire prestazioni sociali. È chiaro: i nuovi accordi con l'UE alimenteranno ulteriormente l'immigrazione.

Per questo serve l'iniziativa per la sostenibilità: la popolazione residente permanente della Svizzera non deve in alcun caso superare i dieci milioni entro il 2050. In caso contrario, il Consiglio federale deve disdire i trattati internazionali che favoriscono la crescita demografica.

3.3. Perché queste richieste sono importanti?

Tutti noi vogliamo una Svizzera in cui valga la pena vivere. Vogliamo che anche le generazioni future possano vivere nel benessere, nella pace e in un paesaggio bello.

Quasi **tutti i problemi** di cui soffre la Svizzera sono legati alla **crescita demografica incontrollata** degli ultimi anni e decenni. Eppure le risorse del nostro piccolo Paese sono limitate sotto ogni aspetto. Oltre alle superfici agricole indispensabili, gran parte della Svizzera è costituita da foreste, montagne e acque. Le superfici insediative rappresentano appena il 7,5% della superficie totale. È qui che viene concentrato tutto.

La Confederazione e i Cantoni devono garantire uno sviluppo demografico sostenibile per proteggere il nostro ambiente e salvaguardare la capacità delle infrastrutture, del sistema sanitario, delle istituzioni educative, dell'approvvigionamento energetico e del sistema sociale.

Perché l'evoluzione è preoccupante:

- Cementificazione della nostra natura
- Carenza di alloggi. Affitti in forte aumento
- Strade congestionate. Trasporto pubblico sovraccarico
- Compromissione delle prospettive future dei nostri figli
- Scuole al limite
- Criminalità straniera in aumento
- Consumo di risorse dannoso per l'ambiente
- Superfici agricole sempre più ridotte
- Perdita di cultura e identità – islamizzazione strisciante
- Immigrazione diretta nei nostri sistemi sociali
- Espulsione dal mercato del lavoro di lavoratori svizzeri più anziani

3.4. La politica non si muove! Serve il popolo!

Un Paese libero e sovrano come la Svizzera deve gestire autonomamente l'immigrazione – come fanno la maggior parte dei Paesi di successo nel mondo. Sotto la guida dell'UDC del Canton Zurigo, le firme per l'Iniziativa popolare «No a una Svizzera da 10 milioni (Iniziativa per la sostenibilità)» sono state raccolte in tempi record. Serve la pressione del popolo, perché in Parlamento prevale un atteggiamento di rifiuto:

Mancata attuazione dell'iniziativa contro l'immigrazione di massa: nonostante nel 2014 una maggioranza del popolo e dei Cantoni abbia approvato l'Iniziativa contro l'immigrazione di massa, i suoi contenuti principali non sono stati attuati: una gestione autonoma dell'immigrazione tramite tetti massimi e contingenti (incluso l'asilo), la priorità ai residenti nell'assegnazione dei posti di lavoro e il divieto di accordi internazionali che alimentano ulteriormente l'immigrazione. Nessuna di queste richieste, oggi sancite nella Costituzione federale, è stata attuata!

Stranieri criminali non vengono espulsi: il Parlamento di centro-sinistra ha talmente annacquato l'iniziativa per l'espulsione dell'UDC che i tribunali dispongono di un margine d'azione eccessivo e anche criminali gravi stranieri possono restare in Svizzera grazie alla cosiddetta «clausola di rigore». Come ad esempio il criminale recidivo kosovaro Kushtrim D. (diverse rapine)³ oppure il suo connazionale e «beneficiario di rendita AI» Burim G., che nonostante numerose gravi condanne precedenti non è stato espulso, ma «premiato» da un collegio giudicante di sinistra con un'ammissione provvisoria. Il «beneficiario AI» ha recentemente aggredito e insultato con offese antisemite un ebreo ortodosso a Zurigo⁴.

³ [Beispiele von Verurteilten, die nicht ausgeschafft wurden - Blick](#)

⁴ [Zürich: Kosovare verprügelt orthodoxen Juden und äussert sich antisemitisch](#)

Immigrazione nel settore dell'asilo senza freni: ogni anno arrivano in Svizzera tra 25'000 e 30'000 migranti del settore dell'asilo da tutto il mondo. Attraversano Stati confinanti sicuri e giungono illegalmente nel nostro Paese con l'aiuto di trafficanti criminali. Si tratta prevalentemente di giovani uomini provenienti da Paesi musulmani. I primi cinque Paesi di provenienza dei richiedenti l'asilo sono Afghanistan, Eritrea, Turchia, Algeria e Somalia. Tutte nazionalità che emergono negativamente nelle statistiche della criminalità.

Anche le associazioni economiche e gli altri partiti devono porsi una domanda: **volete portare ogni anno in Svizzera 25'000 lavoratori qualificati – oppure accogliere 25'000 richiedenti l'asilo da tutto il mondo con l'aiuto di organizzazioni di trafficanti criminali?** Chi vuole un'immigrazione controllata invece della pericolosa migrazione nel settore dell'asilo sostiene l'Iniziativa per la sostenibilità.

3.5. Il testo dell'iniziativa

Iniziativa popolare federale «No a una Svizzera da 10 milioni (iniziativa per la sostenibilità)»

La Costituzione federale è modificata come segue:

Art. 73a Sviluppo sostenibile della popolazione

1. Prima del 2050 la popolazione residente permanente della Svizzera non può superare i dieci milioni di abitanti. Dal 2050 il Consiglio federale può, mediante ordinanza, innalzare ogni anno il limite nella misura dell'incremento naturale. La Confederazione assicura che tale limite sia rispettato.

2. Nell'ambito delle loro competenze, la Confederazione e i Cantoni prendono provvedimenti per uno sviluppo sostenibile della popolazione, volti in particolare a proteggere l'ambiente e nell'interesse della conservazione duratura delle basi naturali della vita, dell'efficienza delle infrastrutture, dell'assistenza sanitaria e delle assicurazioni sociali svizzere.

3. La popolazione residente permanente si compone dei cittadini svizzeri con domicilio principale in Svizzera e dei cittadini stranieri con un titolo di soggiorno di almeno 12 mesi o che risiedono in Svizzera da almeno 12 mesi.

Art. 197 Ziff. 15¹

15. Disposizione transitoria dell'art. 73a (Sviluppo sostenibile della popolazione)

1. Se la popolazione residente permanente della Svizzera supera i nove milioni e mezzo di abitanti prima del 2050, per garantire il rispetto del limite di cui all'articolo 73a capoverso 1 il Consiglio federale e l'Assemblea federale, nell'ambito delle loro competenze, prendono provvedimenti riguardanti in particolare il settore dell'asilo e del ricongiungimento familiare. Il Consiglio federale sottopone un disegno di legge in tal senso all'Assemblea federale. Dal momento del superamento del limite, alle persone ammesse provvisoriamente non sono accordati permessi di dimora o di domicilio né la cittadinanza svizzera o altri diritti di rimanere. Sono fatte salve le disposizioni co-genti del diritto internazionale. Per garantire il rispetto del limite di cui all'articolo 73a capoverso 1, il Consiglio federale si adopera inoltre per rinegoziare gli accordi internazionali che favoriscono la crescita della popolazione, siano essi giuridicamente vincolanti o meno, oppure per negoziare clausole d'eccezione o di salvaguardia. Se un accordo prevede simili clausole, il Consiglio federale le invoca.

2. Se la popolazione residente permanente della Svizzera supera il limite di cui all'articolo 73a capoverso 1, il Consiglio federale e l'Assemblea federale prendono tutti i provvedimenti a loro disposizione perché questo sia rispettato. Il capoverso 1 si applica per analogia. Devono tuttavia essere denunciati il prima possibile gli accordi internazionali ai sensi del capoverso 1, in particolare il Patto mondiale del 19 dicembre 2018 per una migrazione sicura, ordinata e regolare (Patto globale ONU sulla migrazione), sempre che la Svizzera lo abbia firmato. Se, due anni dopo il primo superamento, il limite di cui all'articolo 73a capoverso 1 non è ancora rispettato e non è stato possibile negoziare o invocare alcuna clausola d'eccezione o di salvaguardia che ne garantisca il rispetto, l'Accordo del 21 giugno 1999 tra la Confederazione Svizzera, da una parte, e la Comunità europea e i suoi Stati membri, dall'altra, sulla libera circolazione delle persone (Accordo sulla libera circolazione delle persone) deve essere denunciato il prima possibile.

3. Entro un anno dall'accettazione dell'articolo 73a da parte del Popolo e dei Cantoni, il Consiglio federale emana mediante ordinanza le disposizioni d'esecuzione. L'ordinanza ha effetto sino all'entrata in vigore delle disposizioni d'esecuzione emanate dall'Assemblea federale.

4. Dati e fatti sull'esplosione demografica

4.1. Come si è evoluta la nostra popolazione dal 2000?

Popolazione svizzera nel 2000:
7'164'000 Persone

Popolazione svizzera nel 2025:
9'140'000 Persone (stima)

La popolazione è cresciuta dal 2000 al 2025 di 1,97 milioni, pari al 27%!⁵

Motivo principale dell'esplosione demografica: l'immigrazione di massa incontrollata dall'UE, da altri Stati e tramite il settore dell'asilo. Persino la «SonntagsZeitung» mette in guardia contro l'eccessiva immigrazione: «La Svizzera cresce molto più rapidamente rispetto a Paesi comparabili». Le conseguenze per l'ambiente, le infrastrutture e la convivenza sono rilevanti: «Sempre più superfici verdi vengono edificate, il traffico è sempre più congestionato e il raggiungimento degli obiettivi di CO₂ diventa tanto più difficile nonostante grandi sforzi di risparmio». L'elevata immigrazione modifica la società, il Paese si espande, le infrastrutture sono al limite della capacità e ambiente e paesaggio ne risentono.⁶



⁵ [Crescita demografica svizzera – Facts4Future](#)

Ufficio federale di statistica [Bilanz der ständigen Wohnbevölkerung, 1861-2024 - 1861-2024 | Daten - Tabelle](#)

⁶ Ders.: Willkommen in der 9-Millionen-Schweiz, in: Sonntagszeitung, 1.1.2023, p. 2.

Anno	Popolazione residente permanente	Crescita netta
2000	7 164 444	39 611
2001	7 197 638	58 015
2002	7 255 653	58 200
2003	7 313 853	50 295
2004	7 364 148	50 954
2005	7 415 102	44 026
2006	7 459 128	49 611
2007	7 508 739	84 755
2008	7 593 494	108 362
2009	7 701 856	83 950
2010	7 785 806	78 206
2011	7 870 134	84 528
2012	7 954 662	84 398
2013	8 039 060	100 571
2014	8 139 631	98 035
2015	8 237 666	89 460
2016	8 327 126	92 424
2017	8 419 550	64 580
2018	8 484 130	60 397
2019	8 544 527	61 506
2020	8 606 033	64 267
2021	8 670 300	68 491
2022	8 738 791	76 594
2023	8 815 385	146 873
2024	8 962 258	88 771
2025*	ca. 9 145 000	ca. 90 000

* Stima. La statistica definitiva viene di norma pubblicata ad agosto.

4.2. Il Consiglio federale aveva promesso tutt'altro alla popolazione

Prima della votazione sulla libera circolazione delle persone con l'UE, il Consiglio federale aveva dichiarato che sarebbero arrivate in Svizzera 8'000 persone in più all'anno. L'UDC metteva invece in guardia da un forte aumento della popolazione – il Consiglio federale minimizzava. E ciò nei documenti ufficiali del Consiglio federale (opuscolo di votazione e messaggio del Consiglio federale).

	<p>«Come dimostrano le esperienze nell'UE, i timori del comitato referendario, secondo cui l'immigrazione dagli Stati dell'UE aumenterebbe fortemente, non sono fondati. In realtà, i movimenti migratori all'interno dell'UE sono modesti.» Opuscolo di votazione del 21 maggio 2000</p> <p>«Considerazioni di plausibilità indicano un limite superiore del potenziale migratorio di (netto) 10'000 cittadini dell'UE. Tuttavia, è più probabile che il potenziale migratorio (netto) rimanga al di sotto degli 8'000 cittadini dell'UE all'anno.»⁷</p>
--	--

4.3. Previsioni completamente errate del Consiglio federale: invece di 176'000 immigrati dall'UE, ne sono arrivati oltre 1 milione!

Attualmente affluiscono in Svizzera circa **100'000 persone in più** all'anno dall'UE, da Paesi terzi e tramite il settore dell'asilo. Se le promesse del Consiglio federale fossero state corrette, invece di 1'037'000 immigrati dall'UE ne sarebbero arrivati solo circa 176'000.

Alle previsioni delle autorità non ci si può fidare. Per quanto riguarda il previsto accordo di sottomissione all'UE, il Consiglio federale sostiene di poter gestire autonomamente l'immigrazione in Svizzera tramite una «clausola di salvaguardia». Questo non è vero: le possibilità di immigrazione dall'UE verrebbero addirittura ampliate.

⁷ Straubhaar, Thomas (1999): Integration und Arbeitsmarkt: Auswirkungen einer Annäherung der Schweiz an die Europäische Union. (Schriftenreihe des Bundesamtes für Wirtschaft und Arbeit, Nr. 3), Bundesamt für Wirtschaft und Arbeit, Bern.



4.4. Affermazioni completamente errate: il Consiglio federale aveva persino previsto una diminuzione dell'immigrazione!

. Nel 2005 il Consiglio federale aveva previsto un aumento della popolazione a 8,2 milioni nel 2036. In realtà, abbiamo raggiunto questa cifra già nel 2014.

«Secondo il nuovo scenario di riferimento dell'Ufficio federale di statistica (UST), la popolazione residente permanente della Svizzera passerà da 7,4 milioni all'inizio del 2005 a **8,2 milioni nel 2036**, per poi diminuire leggermente a **8,1 milioni nel 2050**.»⁸

Nel 2005, l'Ufficio federale di statistica prevedeva ancora un saldo migratorio dall'UE/AELS di 10'000 persone all'anno.

Sviluppo della popolazione svizzera fino al **2014: già 8,24 milioni** – invece del 2036!
Popolazione svizzera **nel 2025: già oltre 9 milioni!**

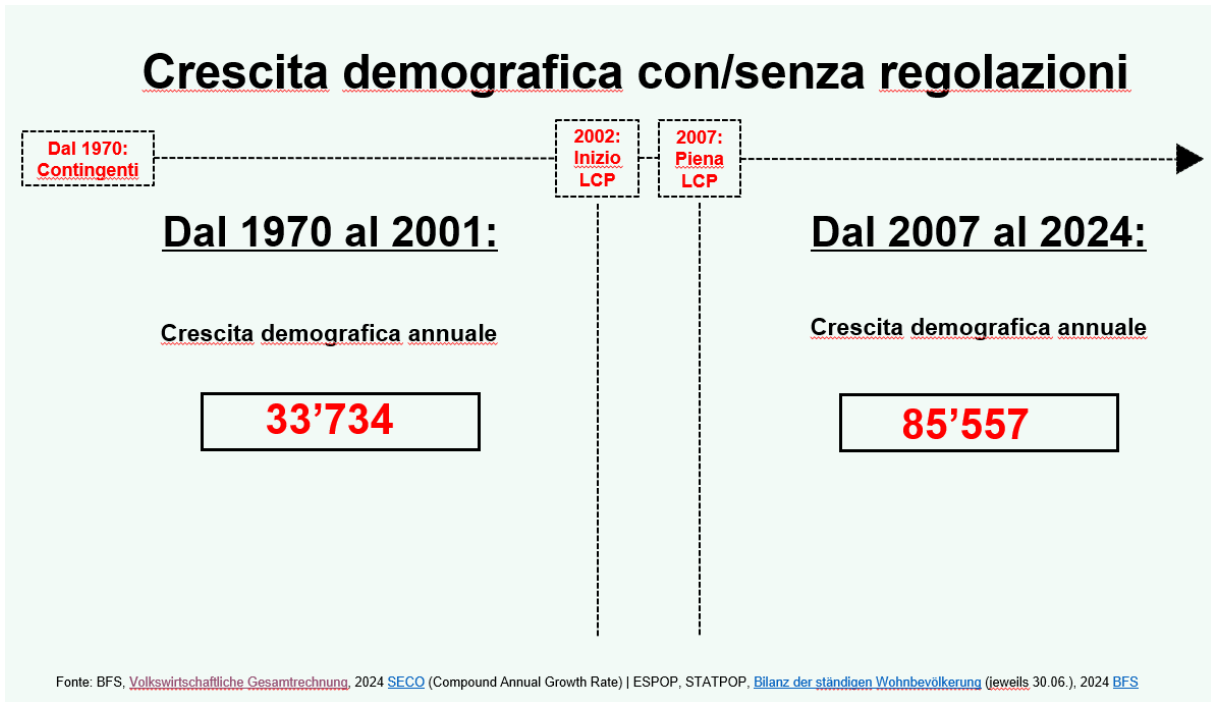
4.5. Confronto dell'immigrazione in Svizzera: con contingenti – con la libera circolazione delle persone con l'UE

Prima della libera circolazione delle persone con l'UE, l'immigrazione in Svizzera era regolata tramite contingenti annuali. Anche le aziende ottenevano i lavoratori qualificati di cui avevano bisogno – ma senza immigrazione di massa. Con un po' più di impegno, ma nell'interesse generale della Svizzera.

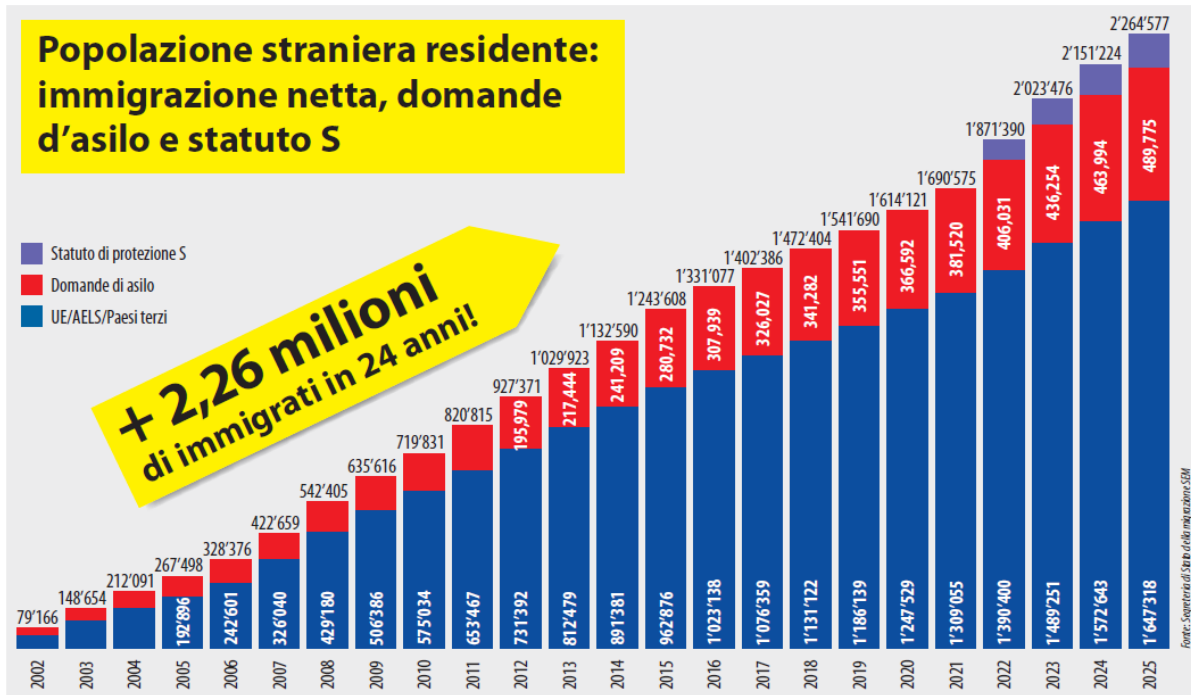
A causa dell'immigrazione incontrollata, oggi arrivano in Svizzera **in media 51'823 persone IN PIÙ all'anno** rispetto a quando l'immigrazione era regolata tramite

⁸ UST: Scenari di evoluzione demografica della Svizzera 2005-2050, Neuchâtel 2006

contingenti. Questa esplosione dell'immigrazione non è più sostenibile per il nostro Paese.



4.6. Circa 1,6 milioni di immigrati dall'introduzione della libera circolazione delle persone nell'UE

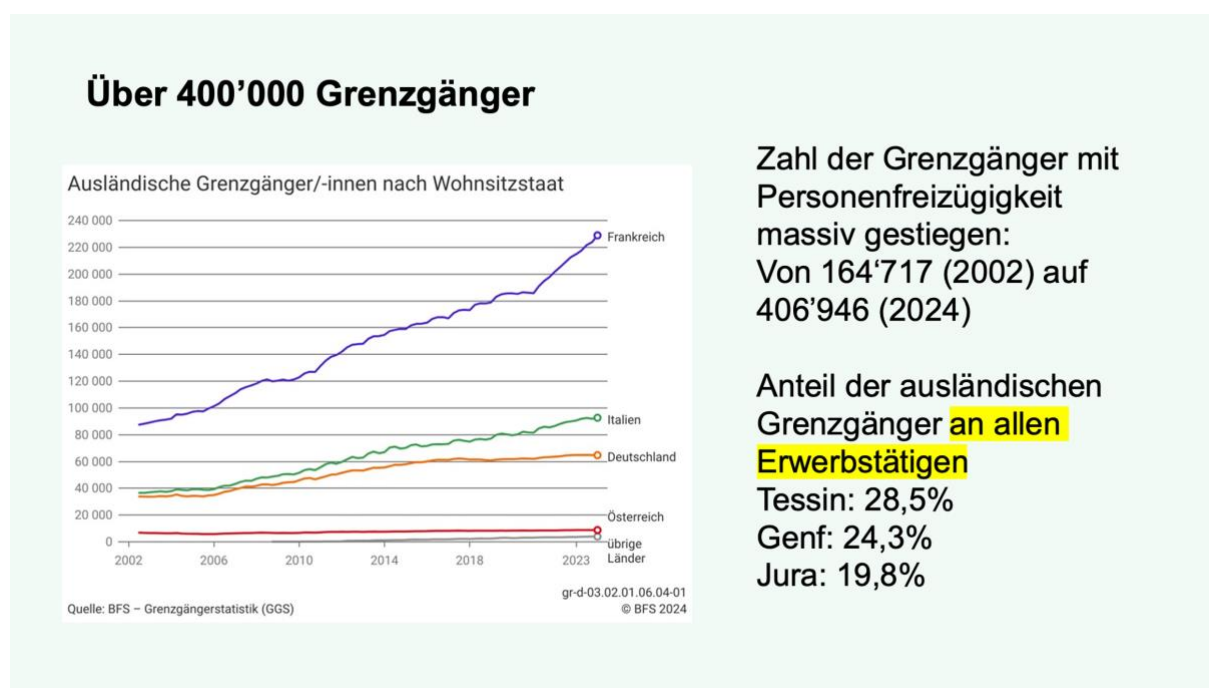


Dall'introduzione della libera circolazione delle persone nel 2002, l'immigrazione incontrollata si constata anche nel forte aumento della popolazione residente permanente. Negli ultimi 24 anni, secondo l'Ufficio federale di statistica, essa è cresciuta di 1,9 milioni, passando da 7,25 milioni a 9,14 milioni a fine 2025. Nella popolazione straniera non residente permanente rientrano le persone in procedura d'asilo (permessi N, S e F) con una durata di soggiorno inferiore a 12 mesi, nonché le persone con permesso di soggiorno di breve durata inferiore a 12 mesi, come ad esempio gli studenti.

4.7. Oltre 400'000 frontalieri – il Ticino rischia di diventare il fanalino di coda della Svizzera!

Il numero dei frontalieri è più che raddoppiato. Oggi, nel Canton Ginevra, un lavoratore su quattro è un frontaliere. In Ticino sono addirittura quasi il 30%. Dall'introduzione della libera circolazione delle persone con l'UE, il numero dei frontalieri è aumentato in modo massiccio: da 164'717 nel 2002 a 406'946 oggi. A titolo di confronto: la piccola Svizzera ha più frontalieri di Francia e Germania messe insieme, che arrivano solo a circa 230'000 lavoratori frontalieri!

La situazione in Ticino è drammatica: «Quasi una persona su quattro in Ticino vive ai margini della povertà. Un problema: **i salari in Ticino sono spesso più bassi a causa del livello salariale inferiore in Italia.**»⁹ Il motivo: i frontalieri italiani affluiscono in Ticino, sostituiscono i lavoratori locali e comprimono i salari. Beneficiano dei salari più elevati in Svizzera – e dei costi della vita più bassi nel loro Paese. «Il Ticino rischia di diventare il fanalino di coda della Svizzera.» Questa evoluzione non è né sostenibile né equa.



10

⁹ [Darum sind im Tessin so viele Menschen arm - Blick](#)

¹⁰ **GRAFICO**

Oltre 400'000 frontalieri

Numero dei frontalieri aumentato massicciamente con la libera circolazione delle persone: da 164'717 (2002) a 406'946 (2024)

Quota dei lavoratori frontalieri stranieri sul totale degli occupati

Ticino: 28.5%

Ginevra: 24.3%

Giura: 19.8%

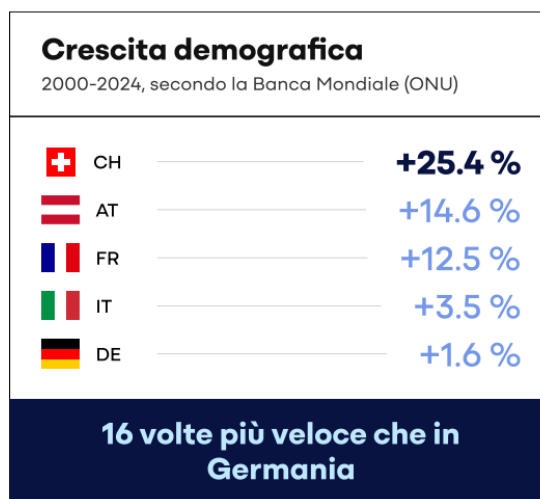
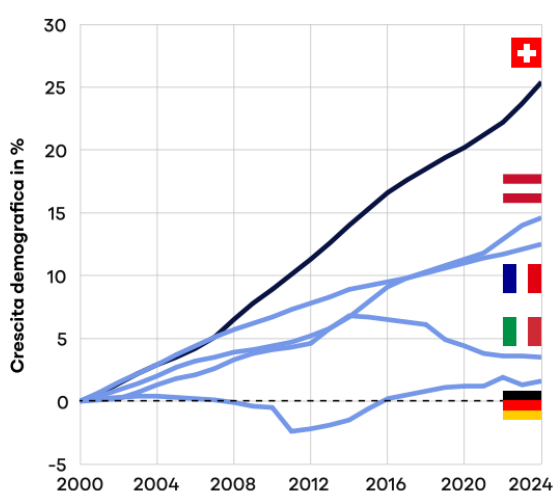
4.8. La Svizzera cresce 16 volte più velocemente della Germania!

La Svizzera cresce molto più rapidamente rispetto ai Paesi vicini. E questo nonostante lo spazio sia molto più limitato. La Svizzera non è solo molto più piccola in termini di superficie: la maggior parte della popolazione si concentra sull'Altopiano e nella regione del Lago Lemano. Infatti, il 60% del territorio svizzero non è abitabile, essendo costituito da montagne, acque e foreste. Le superfici agricole rappresentano circa il 35%. Le superfici insediative pure sono solo il 7% del territorio. È qui che viene concentrata l'intera popolazione.

L'immigrazione ha raggiunto un livello che non è più gestibile. La maggioranza della popolazione subisce le conseguenze negative dell'immigrazione incontrollata. [Crescita demografica nei Paesi vicini – Facts4Future](#)

Crescita demografica

facts⁴
FUTURE



Fonti dei dati: Banca Mondiale (ONU, SP.POP:TOTL, varie fonti)

CC BY-ND 4.0



4.9. Oltre 655'000 domande d'asilo: l'immigrazione di massa attraverso il canale dell'asilo

Per quanto riguarda i dati sull'immigrazione, manca trasparenza. L'immigrazione nel settore dell'asilo viene volutamente omessa. I richiedenti l'asilo non vengono conteggiati nella popolazione straniera residente permanente – anche se la maggior parte rimane in Svizzera, compresi coloro con decisione d'asilo negativa.

Dal 2000 sono state presentate in Svizzera oltre 655'000 domande nel settore dell'asilo.¹¹

Domande d'asilo:	530'000
Statuto di protezione S:	125'000
Totale:	655'000

Quota di rifugiati riconosciuti:	17 % = circa 90'000
Persone nel sistema d'asilo	circa 235'000
Resto:	scomparsi, irregolari, partiti – nessuno sa esattamente dove siano ¹²

La maggior parte dei migranti del settore dell'asilo vive dello Stato sociale, quindi dei contribuenti svizzeri. I costi a livello federale ammontano a circa 4 miliardi di franchi all'anno. A ciò si aggiungono costi miliardari nei Comuni e nei Cantoni.

La maggioranza dei migranti del settore dell'asilo sono giovani uomini musulmani: provenienti dall'Africa, dalla Turchia, dal Medio Oriente e dall'Afghanistan.

➔ Nonostante i problemi e i costi, gli altri partiti vogliono portare ancora più migranti del settore dell'asilo in Svizzera!

Claudia Krachtovil, direttrice dell'Associazione dei Comuni svizzeri: «Si profila un collasso del sistema dell'asilo.»¹³

Il direttore della sicurezza del Cantone di Zurigo, Mario Fehr (ex PS): «La politica svizzera in materia d'asilo rasenta la negazione della realtà.»¹⁴

4.10. Come è cambiata la quota di stranieri dal 2000?

Quota di stranieri nel 2000:
1'537'000 Persone (21%)

Quota di stranieri nel 2024:
2'414'408 (ca. 28%)

Si tratta di un aumento di quasi 900'000 stranieri. A ciò si aggiunge che oltre 1 milione di stranieri è stato naturalizzato.

¹¹

<https://www.sem.admin.ch/dam/sem/de/data/publiservice/statistik/asylstatistik/uebersichten/gesuche-nation-ab-1986.xlsx.download.xlsx/gesuche-nation-ab-1986-d.xlsx>
Statistica dell'asilo Gennaio 2026

¹² [25.7537 | Eine halbe Million Asylsuchende seit dem Jahr 2000: Wie viele davon halten sich noch in der Schweiz auf? | Geschäft | Das Schweizer Parlament](#)

¹³ [Warnung vor Asylkollaps: Oberste Gemeindevertreterin kritisiert den Bund](#)

¹⁴ [Grenze Deutschland: Mario Fehr kritisiert verschärfte Kontrollen](#)

4.11. Quanti stranieri sono stati naturalizzati dal 2000? Oltre 1 milione!

Naturalizzazioni dal 2000:
Totale 1'037'000 Persone¹⁵

Passato migratorio:
41% della popolazione!¹⁶

In molte classi scolastiche, i bambini svizzeri o quelli che parlano una delle lingue nazionali diventano una minoranza.

Anno	Numero di naturalizzazioni	Cumulato
2000	30'452	30'452
2001	30'075	60'527
2002	38'833	99'360
2003	37'070	136'430
2004	36'957	173'387
2005	39'753	213'140
2006	47'607	260'747
2007	45'042	305'789
2008	45'309	351'098
2009	44'957	396'055
2010	40'407	436'462
2011	37'894	474'356
2012	35'060	509'416
2013	36'292	545'708
2014	35'187	580'895
2015	42'703	623'598
2016	42'974	666'572
2017	46'060	712'632
2018	44'141	756'773
2019	42'050	798'823
2020	35'191	834'014
2021	37'647	871'661
2022	41'890	913'551
2023	41'701	955'252
2024	40'685	995'937
2025	41'838	1'037'775
Totale		1'037'775

¹⁵ [Naturalizzazioni](#) UST Naturalizzazioni dal 1987

¹⁶ [41 Prozent der Menschen in der Schweiz mit Migrationshintergrund - News - SRF](#)

4.12. Oltre 300'000 persone: quanti stranieri sono arrivati realmente in Svizzera nel 2025 (lordo)?

Per nascondere la reale portata dell'immigrazione, ufficialmente viene comunicata solo l'immigrazione netta: il cosiddetto «saldo migratorio», ossia il numero di immigrati meno quello degli emigrati. Inoltre, ci si limita alla popolazione straniera residente permanente.

In realtà, l'immigrazione annuale è molto più elevata: nel 2025 sono arrivate in Svizzera oltre 300'000 persone¹⁷. Questo numero enorme deve essere integrato. Queste 300'000 persone hanno bisogno di abitazioni, treni, autobus, strade. Beneficiano del nostro sistema educativo e sanitario.

Immigrazione popolazione straniera residente permanente: 165'000

Immigrazione popolazione straniera non residente permanente: 99'000

Immigrazione nel settore dell'asilo (domande d'asilo e statuto di protezione S): 39'000

TOTALE immigrazione lorda: circa 304'000 in un anno (2025)

Ciò significa che la Svizzera deve accogliere e integrare oltre 300'000 persone in un solo anno. Questo mette sotto pressione l'intero sistema.

4.13. L'enorme immigrazione lorda in Svizzera (2004–2025)

L'immigrazione lorda annuale in Svizzera è enorme. **In media, ogni anno arrivano nel Paese 272'558 persone.** Immigrazione dall'UE, ricongiungimento familiare, persone da Paesi terzi, migranti del settore dell'asilo, soggiornanti di breve durata, studenti, ecc.

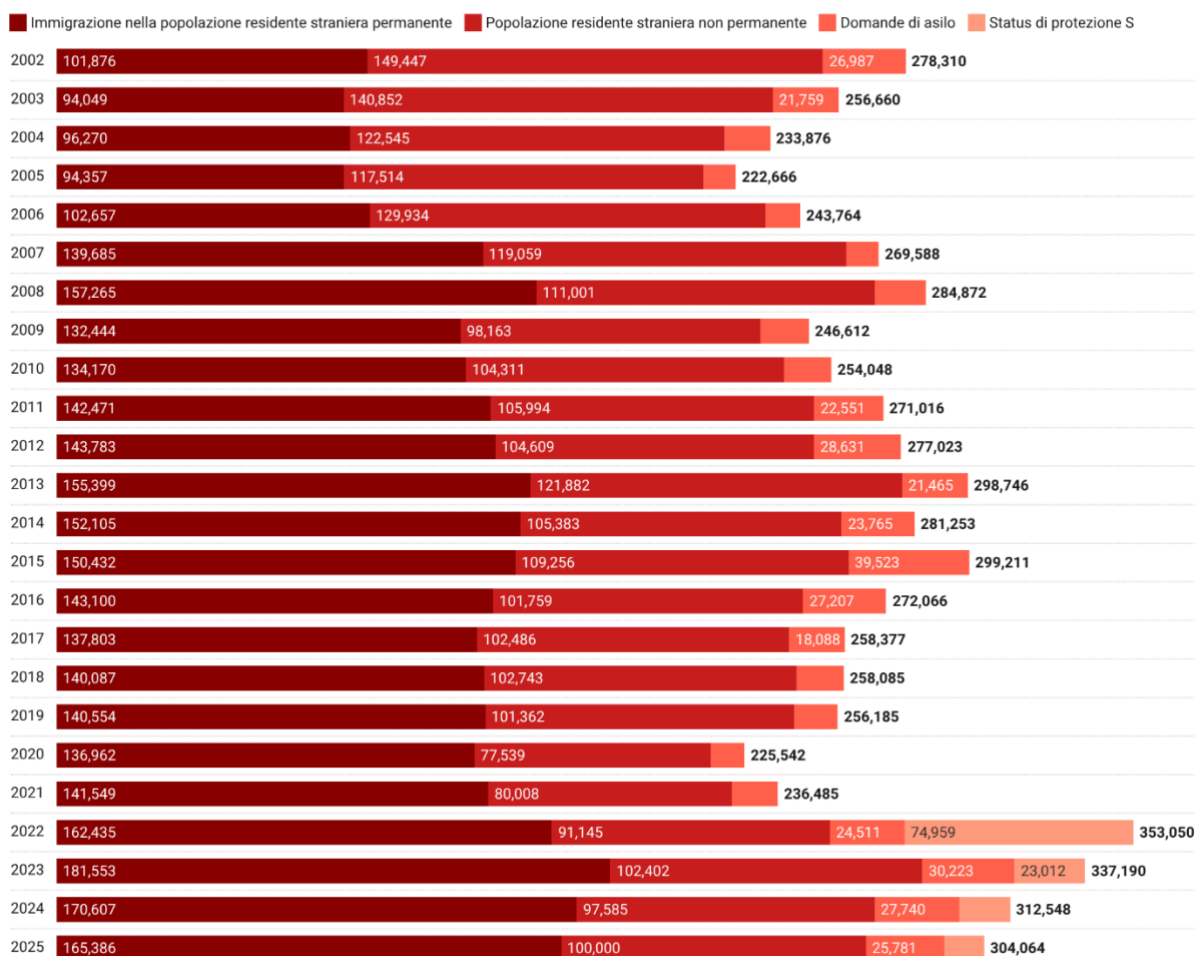
Di fatto, la Svizzera deve ogni anno gestire e integrare l'immigrazione lorda. Attualmente oltre 300'000 persone. Tutte necessitano di abitazioni, treni, autobus, strade, strutture educative, assistenza sanitaria e misure di integrazione.

Dall'introduzione della libera circolazione delle persone con l'UE, tra 222'666 (2005) e 353'050 (2022) persone sono entrate ogni anno in Svizzera. **Persino nell'anno della pandemia 2020 sono immigrate oltre 225'000 persone.**

¹⁷ [Jahresstatistik Zuwanderung 2025](#)

Immigrazione totale in Svizzera dal 2002 al 2025

UE/AELS, altri paesi, domande di asilo e status di protezione S



Quelle: Segreteria di Stato della migrazione SEM - Erstellt mit Datawrapper

4.14. Quali categorie di stranieri esistono in Svizzera?

Popolazione residente permanente

La popolazione residente permanente in Svizzera comprende tutti i cittadini svizzeri con domicilio principale nonché i cittadini stranieri con un permesso di soggiorno o di domicilio (permesso B o C) per almeno 12 mesi. Vi rientrano anche le persone nel processo d'asilo con una durata complessiva di soggiorno superiore a un anno.

Popolazione straniera residente permanente

La **popolazione straniera residente permanente** in Svizzera comprende tutte le persone senza cittadinanza svizzera che dispongono di un permesso di soggiorno o di domicilio di durata **pari o superiore a 12 mesi**.

Popolazione straniera non residente permanente

Comprende tutti i cittadini stranieri che soggiornano nel Paese per **meno di 12 mesi consecutivi**:

- **Soggiornanti di breve durata (permesso L):** persone presenti in Svizzera per un periodo limitato (spesso per lavoro o formazione).

- **Richiedenti l'asilo (permesso N):** persone con una procedura d'asilo in corso e una permanenza inferiore a 12 mesi.
- **Ammessi provvisoriamente (permesso F):** persone la cui espulsione è stata sospesa, purché soggiornino nel Paese da meno di un anno.
- **Persone bisognose di protezione (permesso S):** persone (ad es. provenienti dall'Ucraina), finché soggiornano in Svizzera da meno di 12 mesi.

Categorie di asilo

- **Richiedenti l'asilo (permesso N):** persone che hanno presentato una domanda d'asilo sulla quale non è ancora stata presa una decisione definitiva.
- **Rifugiati riconosciuti (permesso B):** persone a cui è riconosciuto lo statuto di rifugiato secondo la Convenzione di Ginevra e a cui è stato concesso l'asilo. Status: permesso di soggiorno annuale, rinnovabile, che dopo 10 anni può essere trasformato in permesso di domicilio (permesso C).
- **Ammessi provvisoriamente (permesso F):** persone con decisione negativa in materia d'asilo, la cui espulsione è tuttavia ritenuta inammissibile, irragionevole o impossibile.
- **Persone bisognose di protezione (permesso S):** questo status consente l'accoglienza temporanea di gruppi di persone in caso di situazione di fuga massiccia (ad es. guerra in Ucraina).
Particolarità: per questo gruppo viene saltata la procedura d'asilo ordinaria.
Diritti: diritto immediato all'attività lavorativa e al ricongiungimento familiare.
- **Persone bisognose di protezione senza permesso di soggiorno:** comprendono persone il cui status di protezione non è ancora stato definitivamente concesso o la cui domanda è stata respinta, ma che si trovano ancora nel Paese (ad es. beneficiari di aiuto d'emergenza).

Illegali («Sans-Papiers»): Persone che soggiornano in Svizzera senza permesso di soggiorno, quindi illegalmente: richiedenti asilo che si sono sottratti alle autorità, criminali e altre persone entrate illegalmente nel Paese. Da parte della sinistra questo gruppo viene definito in modo edulcorato «sans-papiers», ossia persone senza documenti.

Stati EFTA: L'Associazione europea di libero scambio (EFTA) comprende quattro Stati membri: **Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera**. Questi Paesi hanno fondato l'organizzazione nel 1960 come alternativa all'attuale Unione europea (UE), per promuovere il libero scambio. Sono rimasti indipendenti fino ad oggi e presentano un livello di prosperità nettamente superiore rispetto agli Stati membri dell'UE. Secondo [Eurostat](#), il PIL pro capite (in standard di potere d'acquisto) è superiore alla media UE del 60% in **Norvegia**, del 51% in **Svizzera** e del 31% in **Islanda**.

Paesi terzi: Tutti gli Stati al di fuori dell'UE/EFTA.

4.15. In Svizzera arriva solo forza lavoro?

La Consigliera nazionale PS Jacqueline Badran sostiene: «Il 90% della nostra immigrazione è immigrazione legata al lavoro.»¹⁸

Nel 2024 sono arrivati in Svizzera 27'740 richiedenti l'asilo.
42'433 persone sono entrate in Svizzera tramite il ricongiungimento familiare.
82'677 persone sono arrivate come lavoratori. Tra queste rientrano anche gli occupati a tempo parziale.

L'immigrazione per motivi di lavoro non rappresenta quindi il 90%, come afferma la signora Badran.

Bensì al massimo il 54%.

4.16. In Svizzera arrivano solo «lavoratori qualificati» richiesti?

I sostenitori dell'elevata immigrazione sostengono che, in particolare dallo spazio UE/EFTA, arrivino sul nostro mercato del lavoro soprattutto lavoratori qualificati richiesti. In realtà, molti si inseriscono in settori con un alto tasso di disoccupazione¹⁹

Immigrazione totale 2025:	165'386
Immigrati 2025 con un impiego:	93'086
Immigrati 2025 senza lavoro:	72'300

Immigrazione nonostante la disoccupazione: arrivano 165'386 immigrati, mentre in Svizzera vi sono già 256'000 disoccupati. Inoltre, una grande parte dei lavoratori immigrati si concentra in settori con elevata disoccupazione:

Settore alberghiero e della ristorazione: 13'650 immigrati – circa 11'300 persone disoccupate

Commercio: 8'623 persone – circa 19'400 persone disoccupate

Edilizia: 3'106 persone – circa 13'600 persone disoccupate

Circa il 30% dei lavoratori immigrati (25'376) si inserisce in settori con un alto tasso di disoccupazione.

4.17. Spirale infinita dell'immigrazione: cosa significano 100'000 abitanti in più

Nonostante la Svizzera sia cresciuta di quasi 2 milioni di abitanti dal 2000 e il numero dei frontalieri sia più che raddoppiato (superando i 400'000), si continua a parlare di carenza di manodopera qualificata. Qualcosa, evidentemente, non funziona a livello strutturale.

¹⁸ Tele Züri, Dicembre 2025

¹⁹ Il mito dell'immigrazione nel mercato del lavoro. Nebelspalter, 27.02.2026

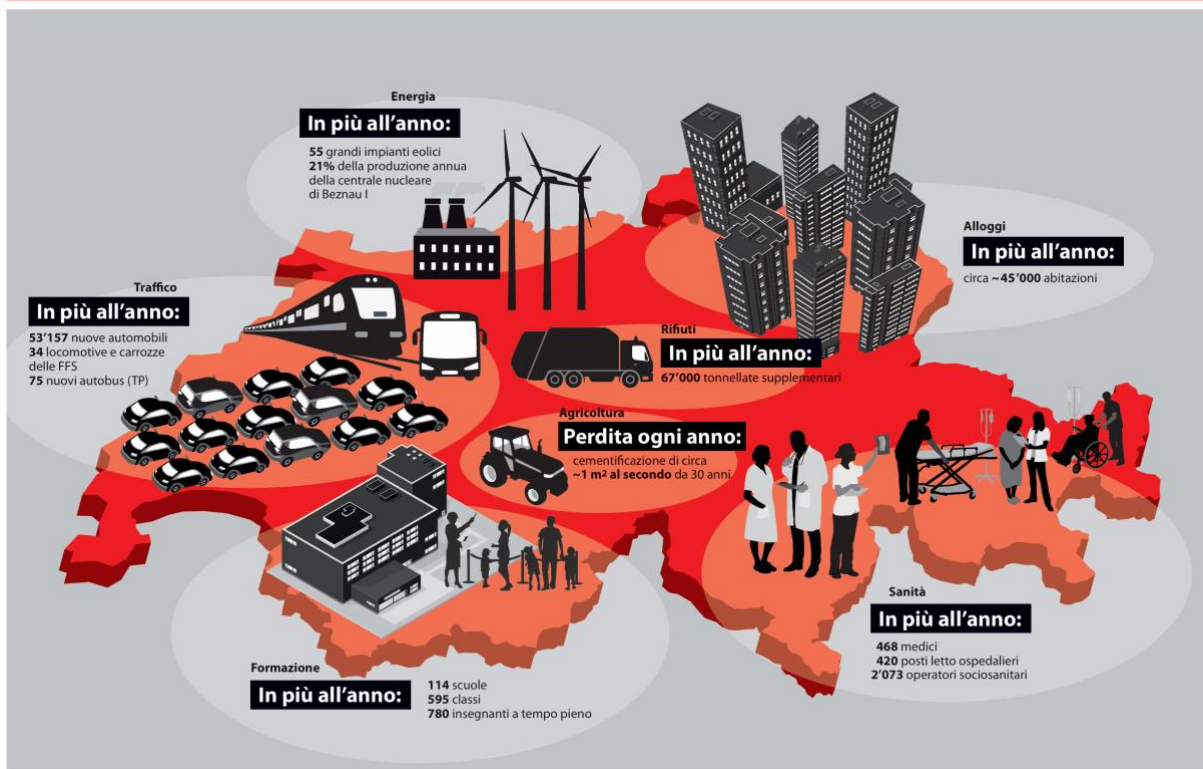
Siamo di fronte a un effetto valanga e a una spirale senza fine. Il nuovo medico (lavoratore qualificato immigrato dall'estero) con due figli ha bisogno di un'insegnante, che a sua volta necessita di un panettiere, il quale richiede un autista di camion e un muratore, che a sua volta manca e viene reclutato all'estero. Il muratore si trasferisce qui con due figli. Porta con sé altri due figli e il ciclo ricomincia – come una scala a chiocciola infinita. Questa crescita quantitativa non può proseguire all'infinito. **Dobbiamo puntare su una crescita economica qualitativa (pro capite) anziché quantitativa.**

100'000 abitanti in più significano anche...²⁰

- 45'000 abitazioni
- 5'700 campi da calcio di superficie
- 53'157 nuove automobili
- 114 edifici scolastici
- 595 classi scolastiche
- 780 insegnanti a tempo pieno della scuola dell'obbligo
- 21% della produzione annua della centrale nucleare di Beznau I
- 75 nuovi autobus per il trasporto pubblico
- 4'464'631 km con il trasporto pubblico su strada
- 468 medici
- 420 posti letto ospedalieri
- 16'739 ricoveri ospedalieri stazionari aggiuntivi all'anno
- 2'073 operatori sanitari
- 82 dentisti
- 55 grandi impianti eolici
- 34 locomotive e carrozze ferroviarie supplementari delle FFS
- 14 milioni di litri di acqua potabile al giorno
- 67'000 tonnellate di rifiuti all'anno

²⁰ Vedi: allegato – fonte «100'000 abitanti in più significano...»

Cosa significano per il nostro Paese 100'000 abitanti in più ogni anno?



4.18. Esempio del Comune di Pieterlen (BE): dove porta una crescita incontrollata?

Un reportage del *Tages-Anzeiger*²¹ nel Comune d'agglomerato di Pieterlen mostra in modo esemplare le conseguenze di una crescita incontrollata: edifici anonimi in cemento, scomparsa del carattere di villaggio, aumento dei costi sociali, crescita della popolazione di oltre il 50%, problemi di integrazione e scuola sotto pressione. **Tutta la Svizzera sta seguendo la strada di Pieterlen.**

Pieterlen è passata da villaggio agricolo con 3'300 abitanti a Comune d'agglomerato con oltre 5'300 abitanti. Subendo diverse conseguenze.

- La popolazione di Pieterlen (BE) è cresciuta in 17 anni di **oltre il 50%**, principalmente a causa dell'immigrazione.
- L'agricoltore Peter Stalder lamenta la perdita del carattere rurale del villaggio. Il **volontariato è ormai quasi scomparso**. «Il limite di sopportazione è stato raggiunto.»
- Il sindaco PLR Beat Rüfli: «Dirò chiaramente sì all'iniziativa dei 10 milioni [...] Il nostro Paese è pieno: le strade, i treni, i negozi, le istituzioni sociali sono al limite. **Non possiamo continuare a crescere senza freni**, non porterà a nulla di buono. »

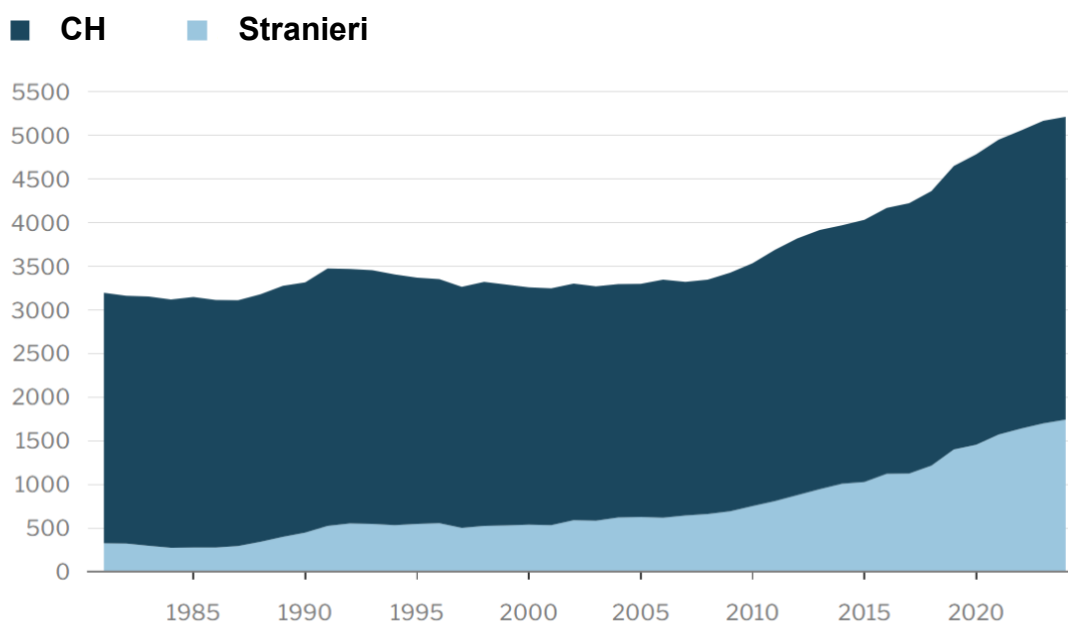
²¹ [Pieterlen Bern: Schnellstes Bevölkerungswachstum im Kanton](#)

Quando è troppo, è troppo. In linea di principio, il **sindaco PLR Beat Rüfli** non è contrario all'immigrazione. «Ma la quantità e la velocità ci stanno sopraffacendo. È come mangiare: troppo e troppo in fretta è difficile da digerire», afferma Rüfli. «Abbiamo raggiunto una dimensione critica.» Contraddice così il suo partito, che sulla questione dell'immigrazione si oppone all'UDC.

Una crescita demografica troppo rapida mette sotto pressione il Comune. Chi vuole uno sviluppo moderato vota a favore dell'iniziativa per la sostenibilità.

Crescita rapida

Evoluzione della popolazione residente permanente a Pieterlen (BE)



5. Carenza di alloggi



Affitti in aumento e carenza di alloggi

Gli affitti diventano sempre più costosi. Le zone centrali sono ormai difficilmente accessibili. La maggior parte delle cittadine e dei cittadini svizzeri non può più permettersi una proprietà abitativa – nonostante si costruisca molto di più. **La carenza di alloggi è attribuita alla massiccia immigrazione.**

L'aumento dei prezzi degli affitti è un tema centrale per la popolazione in Svizzera. Tra il 2009 e il 2023 gli affitti sono aumentati del 20% a livello nazionale,

mentre nelle regioni in forte crescita come Vaud, Ginevra o Zurigo quasi del 30%.

Prezzo degli affitti nella città di Zurigo

Affitto appartamento di 3 locali (2000): 1'470 franchi /senza spese accessorie

Affitto appartamento di 3 locali (2022): 2'570 franchi/senza spese accessorie²²

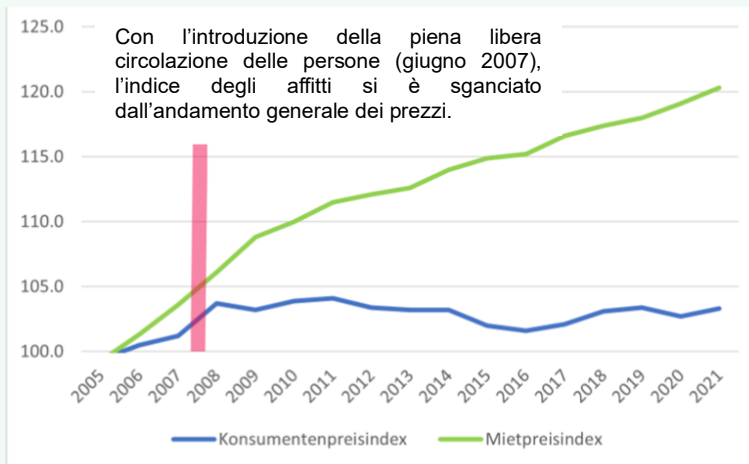
Aumento degli affitti del 76% per gli appartamenti offerti sul mercato

Attualmente (marzo 2026) l'affitto medio richiesto per un appartamento di 3 locali nella città di Zurigo è di circa **2'800–3'100 franchi** netti al mese²³.

5.1. L'immigrazione fa salire gli affitti

La pressione migratoria ha fatto aumentare massicciamente i prezzi delle abitazioni e degli affitti. La piena libera circolazione delle persone è in vigore dal giugno 2007. **Persino l'Associazione svizzera degli inquilini²⁴ (di sinistra) ha riconosciuto come i prezzi degli affitti si siano sganciati dall'andamento generale dei prezzi** ma, per ragioni ideologiche, viene taciuta la causa principale: l'immigrazione incontrollata provoca carenza di alloggi e spinge verso l'alto i prezzi dei terreni e delle abitazioni.

Associazione svizzera degli inquilini: «E gli affitti continuano a salire!»



Tra il 2009 e il 2023, gli affitti in Svizzera sono aumentati di circa il 20% e fino al 30% nelle regioni dove la domanda è molto elevata, come la Riviera vedese, Ginevra o Zurigo.

²² [Teures Wohnen in der Stadt: Der Zürcher Mietgraben vertieft sich](#)

²³ Noho Blog, consultato l'11.03.2026 [Mietzinsen in der Stadt Zürich – alle Kreise \(2026\)](#)

²⁴ <https://www.mieterverband.ch/mv/politik-positionen/news/medienmitteilungen/2021/Neue-Zahlen-zum-Mietpreisindex--Und-die-Mieten-steigen-weiter--.html>

5.2. Carenza di alloggi... nonostante si costruisca di più!

Si costruisce troppo poco in Svizzera? No. Si immigra troppo. La costruzione di abitazioni non riesce più a stare al passo con la massiccia immigrazione.

Ecco i dati:

Nel 2001 sono state costruite 28'873 abitazioni.

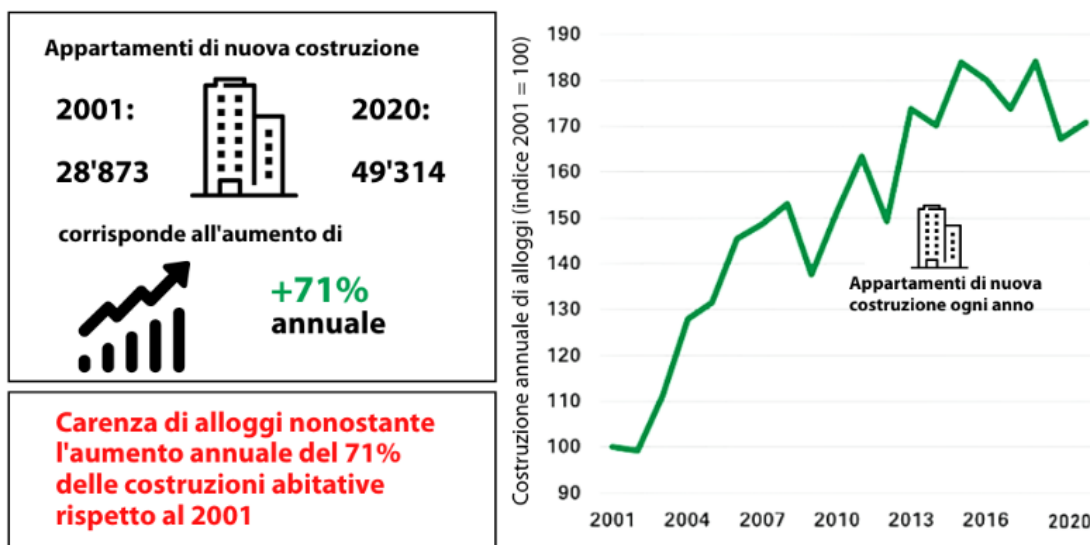
Nel 2020 sono state costruite 49'314 abitazioni.

Un aumento del 71%!

Nonostante si costruisca molto di più, in Svizzera persiste la carenza di alloggi. La causa è evidente, ma viene politicamente taciuta: la carenza di abitazioni è alimentata dall'elevata immigrazione. Solo nel 2024 sono arrivate 87'143 persone in più in Svizzera. **Queste persone entrano nel mercato immobiliare e aggravano il problema.**

Si fanno arrivare immigrati in Svizzera per costruire abitazioni per gli stessi immigrati. I lavoratori dell'edilizia fanno poi arrivare le loro famiglie, che a loro volta hanno bisogno di un alloggio. E così si attirano ancora più persone. Una spirale senza fine che comporta svantaggi per la maggioranza della popolazione.

Costruzione annuale di alloggi



Grafica: Costruzione annuale di alloggi; fonte **UST, Costruzioni e abitazioni**

5.3. Inquilini svizzeri fuori – richiedenti l'asilo dentro

Che l'immigrazione alimenti la carenza di alloggi è ormai confermato anche da studi. Lo studio di Credit Suisse del settembre 2022 indica l'elevata immigrazione persistente e l'afflusso di rifugiati come due dei principali fattori della scarsità di abitazioni.²⁵ **Già oggi inquilini svizzeri sono stati sfrattati per «fare posto ai richiedenti l'asilo».** Tanto più ipocrita appare il comportamento dei partiti rosso-verdi: si lamentano della

²⁵ <https://www.blick.ch/wirtschaft/wegen-zuwanderung-und-fluechtlingen-seit-wenig-freie-wohnung-wie-seit-sechs-jahren-nicht-mehr-id17849380.html>.

6. Cementificazione: circa 1 m² al secondo!²⁷

 <p>Cementificazione pressione sulla natura</p>	<p>Cementificazione e pressione sulla natura</p> <p>Edifici, abitazioni, strade, cemento: ogni giorno in Svizzera vengono urbanizzati circa 7,7 campi da calcio²⁸. Ciò corrisponde a circa 1,65 milioni di metri quadrati di terreno al mese. La natura scompare. La nostra bella Svizzera viene cementificata.</p> <p>La natura ne soffre. Quando il suolo viene edificato, perde la sua permeabilità all'acqua e all'aria. Di conseguenza perde la sua funzione ecologica: le piante non possono più crescere, la biodiversità scompare. Viene così a mancare anche un'importante fonte di nutrimento per l'uomo e gli animali. Inoltre, il suolo non è più in grado di assorbire o degradare sostanze inquinanti, acqua e materiale organico.</p> <p>Stiamo perdendo la natura come spazio di vita e di svago.</p> <p>Il cambiamento drastico della Svizzera negli ultimi anni è sotto gli occhi di tutti. Ampie parti del nostro Paese sono state sacrificate al cospetto di una vera e propria frenesia edilizia. Non c'è da stupirsi, se la popolazione cresce di oltre 100'000 persone all'anno, principalmente a causa dell'immigrazione incontrollata.</p>
---	---

6.1. Il nostro Paese diventa sempre più stretto, rumoroso e grigio

È profondamente ipocrita che la sinistra e i Verdi ignorino sistematicamente questi effetti negativi dell'immigrazione sulla nostra natura e sull'ambiente. La mancanza di misura nuoce, in particolare, nella gestione delle nostre risorse naturali.

²⁷ [Unione Svizzera dei contadini](#)

²⁸ [Crescita delle superfici d'insediamento – Facts4Future](#)



Opfikon-Glattbrugg (ZH)

6.2. Due volte il lago di Zurigo

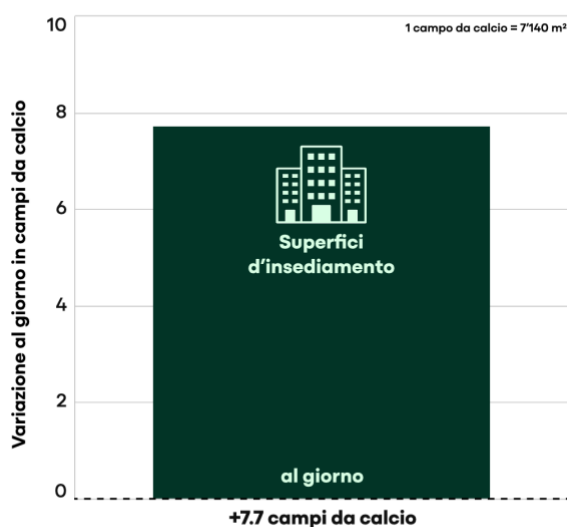
Secondo la statistica della superficie 2018 dell'Ufficio federale di statistica (UST), tra il 2009 e il 2018 la superficie insediativa in Svizzera è aumentata ogni giorno in media di 7,7 campi da calcio.

Complessivamente, in nove anni sono stati creati 180,6 km² di nuove superfici insediative – circa il doppio della superficie del Lago di Zurigo (88,1 km²).

Per superficie insediativa si intendono edifici e infrastrutture per abitazione, lavoro, tempo libero e mobilità.

Crescita delle superfici d'insediamento

facts⁴
FUTURE



Fonte dei dati: UST, Statistica della superficie 2018

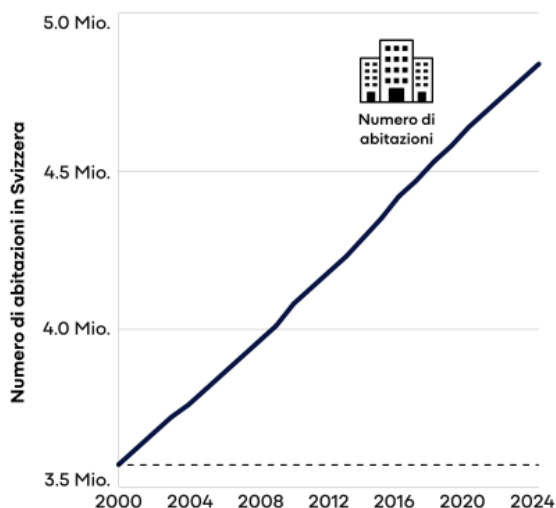
CC BY-ND 4.0



6.3. Dal 2000 oltre 1,3 milioni di abitazioni in più

Nombre de logements

facts⁴
FUTURE



Dal 2000 al 2024:

2000: 3.57 Mio.  **2024:** 4.84 Mio.

corrisponde ad un aumento del **+35.6% di abitazioni in Svizzera**

Circa 1.3 milioni di abitazioni supplementari dal 2000

Fonti dei dati: UST, REA (dal 2009), CA (2000)

CC BY-ND 4.0



<https://www.facts4future.ch/facts/anzahl-wohnungen#einfach>

7. Esplosione demografica e stress da sovrappopolazione



Esplosione demografica e stress da sovrappopolazione

Esplosione demografica e stress da sovrappopolazione

Il problema più urgente della Svizzera è l'esplosione demografica. Il nostro piccolo Paese non può accogliere ogni anno 100'000 persone in più. Si profila una Svizzera da 10 milioni. **Stiamo soffocando.**

La causa principale dell'esplosione demografica è l'immigrazione incontrollata e senza misura:

Immigrazione di massa dall'UE a seguito della libera circolazione delle persone (ALC). **Più 1 milione!**

Ogni anno arrivano in Svizzera decine di migliaia di richiedenti asilo da tutto il mondo: soprattutto dall'Africa e da Paesi musulmani (Afghanistan,

	<p>Siria, Algeria, Marocco, Turchia, ecc.). Dal 2000 si contano oltre 655'000 domande d'asilo!</p> <p>Immigrazione da Paesi terzi. Più 400'000!</p> <p>Generoso ricongiungimento familiare legato alla libera circolazione delle persone con l'UE, alla migrazione dell'asilo e all'immigrazione da Paesi terzi.</p> <p>Con il nuovo accordo con l'UE, dovrebbero poter arrivare anche partner registrati e conviventi, e persino zii, zie e cugini, se sono sostenuti o hanno vissuto nello stesso nucleo familiare.</p> <p>Il grafico seguente mostra la migrazione netta dall'introduzione della libera circolazione delle persone con l'UE. A ciò si aggiungono oltre 650'000 domande d'asilo provenienti da tutto il mondo.</p>
--	---

8. Traffico congestionato e treni sovraffollati

	<p>Traffico congestionato e treni sovraffollati</p> <p>La Svizzera è bloccata nel traffico. Treni e autobus sono sovraffollati. Il nostro sistema dei trasporti è completamente sotto pressione. 1,5 milioni di persone in più a causa dell'immigrazione significano: più auto, più traffico, più code e un trasporto pubblico che non riesce più a tenere il passo.</p> <p>Chi si sposta in Svizzera vive sempre più stress. Si rimane bloccati nel traffico, mentre nei mezzi pubblici regna il sovraffollamento. Che si tratti del tragitto per andare al lavoro o di una gita nel fine settimana: si rischia un caos generalizzato della circolazione.</p> <p>Nel 2024 sulle strade nazionali (escluse quelle comunali e cantonali) sono state registrate 55'569 ore di coda. Nel 2000 erano appena 7'711 ore. Oggi abbiamo quindi 6 volte più ore di congestione. Circa l'87% di queste code è dovuto al sovraccarico del traffico. La nostra rete è stata progettata per un numero molto inferiore di persone, auto e camion.</p>
---	--

Anche il trasporto pubblico ne risente. I treni sono sovraffollati. Nel 2024, in media, 1,39 milioni di passeggeri al giorno hanno utilizzato i treni delle FFS: un nuovo record.

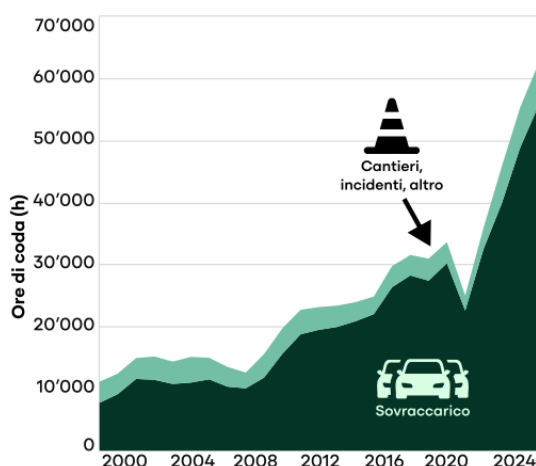
La causa principale del collasso della mobilità è l'immigrazione incontrollata. La nostra infrastruttura è al limite. La capacità delle linee ferroviarie è limitata, così come l'orario. **Non è possibile far circolare semplicemente il doppio dei treni,** altrimenti l'intero sistema rischia di collassare. 6 volte più ore di coda. I cantieri e gli incidenti rappresentano solo una piccola parte delle congestioni: l'87% è dovuto al sovraccarico del traffico.

Secondo i dati dell'Ufficio federale delle strade (USTRA), il numero di automobili registrate in Svizzera è aumentato da 3,55 milioni nel 2000 a 4,80 milioni nel 2024. Ciò corrisponde a un aumento di 1,25 milioni di veicoli, pari al 35,3%.²⁹

La crescita della popolazione dovuta all'immigrazione incontrollata porta a strade sempre più congestionate. Chi non vuole più treni e strade sovraccarichi e sovraffollati³⁰ sostiene l'iniziativa per la sostenibilità.

Ore di coda

facts⁴
FUTURE



Dal 2000 al 2024:

2000: 7'711 h  **2024:** 55'569 h

significa
7.2 volte più ore di coda
in Svizzera dal 2000

88% delle code nel 2024 a causa di sovraccarico

Fonti dei dati: UST, USTRA; cambiam. di metod. nel 2016; dal 2020 incluse rete complementare


© ⓘ ⓘ CC-BY-ND 4.0



²⁹ <https://www.facts4future.ch/facts/personenwagen#einfach>

³⁰ [Ore di coda – Facts4Future](#)

9. Qualità dell'istruzione in calo

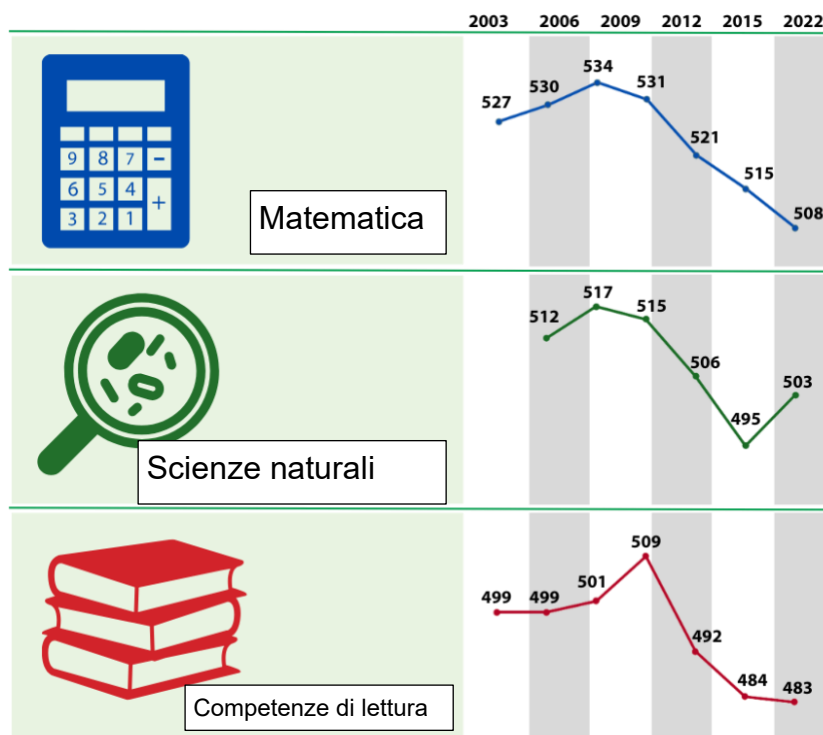
	<p>Calo della qualità dell'istruzione</p> <p>Circa il 50% di tutti i quindicenni in Svizzera ha un passato migratorio. Più che in qualsiasi altro Paese industrializzato al mondo.</p> <p>Nell'anno scolastico 2023/24, il 46% delle allieve e degli allievi della scuola dell'obbligo nel Cantone di Ginevra era di nazionalità straniera. Nella media svizzera, la quota era del 28,9%. Nel 2019, il 45% delle allieve e degli allievi della scuola dell'obbligo a Ginevra non aveva il francese come lingua madre.</p> <p>L'integrazione può ancora riuscire in queste condizioni? In molte classi scolastiche svizzere, la quota di bambini che non parlano una delle lingue nazionali supera il 50%. Studi indicano che, a partire da una quota del 30% di bambini di lingua straniera, un insegnamento scolastico di qualità è difficilmente ancora possibile.</p> <p>Secondo lo studio PISA del 2019, un quarto degli allievi non è in grado di leggere correttamente e non comprende i problemi testuali.</p>
---	---

9.1. Un quarto dei diplomati delle scuole svizzere non è in grado di leggere correttamente

Più alta è la quota di bambini di lingua straniera, più basso è il livello medio di istruzione. Un quarto dei diplomati delle scuole svizzere non è in grado di leggere correttamente.³¹ Quasi la metà dei quindicenni in Svizzera dispone solo di «basse competenze di lettura».³² I risultati degli studi PISA mostrano una tendenza al ribasso.

³¹ NZZ, 05.12.2023

³² [Competenza di lettura in Svizzera: un giovane su quattro fallisce](#)



9.2. Scuole sovraccariche

La crescita demografica fa sì che le classi scolastiche siano sempre più composte da allieve e allievi con un passato migratorio e senza un'adeguata integrazione linguistica.

La conseguente carenza di competenze linguistiche abbassa il livello dell'istruzione e mette a rischio la qualità sostenibile del sistema educativo svizzero. In numerose classi, i bambini con passato migratorio costituiscono la maggioranza, rendendo l'integrazione difficilmente realizzabile. I bambini svizzeri vengono così, di fatto, integrati nelle classi con forte presenza migratoria. **Per questo motivo, sempre più genitori con buone condizioni economiche ritirano i propri figli dalla scuola dell'obbligo e li iscrivono in una delle – sempre più numerose – scuole private e d'élite.** Ciò però non è possibile per la popolazione residente con minori disponibilità economiche e mina il sistema scolastico svizzero, che da quasi 200 anni è ammirato all'estero.

9.3. Canton Zurigo: 150 scuole su 500 con una quota di allievi con passato migratorio superiore al 40%

Nel Cantone di Zurigo, il cantone più popoloso, le scuole vengono sovvenzionate separatamente quando presentano una quota multiculturale superiore al 40%. Nel linguaggio amministrativo si parla di «qualità nelle scuole multiculturali» (QUIMS), ossia di scuole QUIMS. La loro quota è aumentata sensibilmente negli ultimi anni. **Mentre nell'anno scolastico 2008/09 si contavano 85 scuole QUIMS, oggi sono circa 160³³ su un totale di 500 scuole dell'obbligo.**

³³ [Qualità nelle scuole multiculturali | PHZH](#)

9.4. Enormi costi aggiuntivi per scuole, classi e integrazione

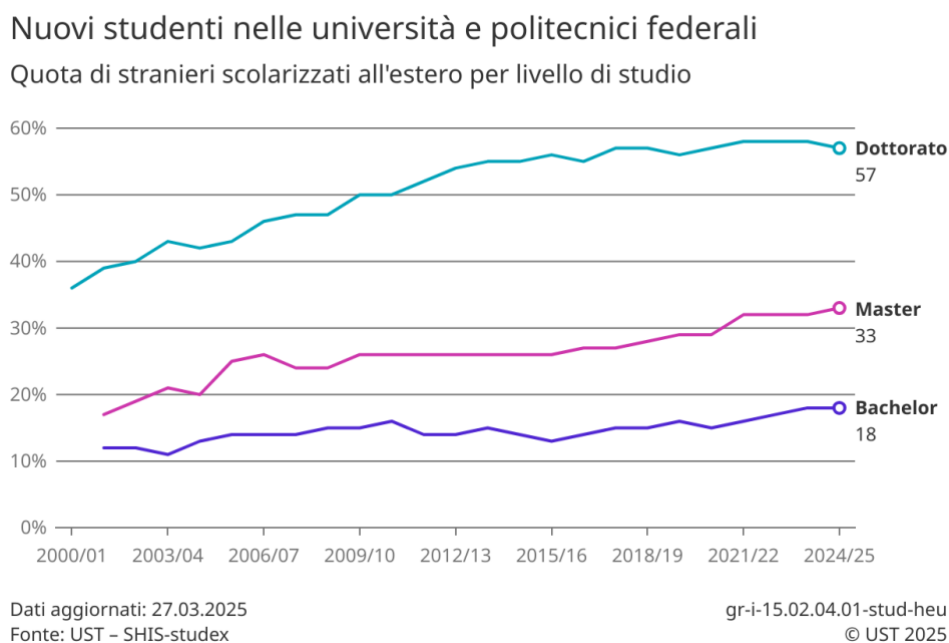
L'assistenza e l'integrazione supplementari dovute all'elevata quota di allievi con passato migratorio comportano un crescente fabbisogno di supporto, classi più piccole, più personale e quindi costi esorbitanti, il che non è semplicemente sostenibile.

La crescita demografica pone da un lato i Comuni di fronte alla sfida di creare sempre più spazio, quindi di costruire continuamente nuovi edifici e infrastrutture scolastiche. Dall'altro lato richiede anche sempre più insegnanti, oltre a tutto il personale supplementare per l'assistenza e l'integrazione. Ciò alimenta ulteriormente la carenza di docenti e grava enormemente sui contribuenti.

9.5. Quasi uno studente universitario su tre proviene dall'estero

Circa il 30% di tutti gli studenti universitari in Svizzera proviene dall'estero³⁴, la maggior parte dei quali dall'area UE³⁵. Questi studenti sono definiti «studenti stranieri in formazione». Il numero di studenti **stranieri è più che triplicato** dal 2000: da 14'017 a 49'433.

L'evoluzione è chiara: dall'introduzione della libera circolazione delle persone con l'UE, anche la quota di studenti stranieri è aumentata in modo significativo. I costi della formazione sono in gran parte sostenuti dai contribuenti svizzeri.



³⁴ [Livello terziario – Scuole universitarie](#)

³⁵ Nell'anno accademico 2022/23, il 73,1% degli studenti stranieri in formazione proveniva dall'Europa, il 5,7% dall'America e il 15,6% dall'Asia.

9.6. I contribuenti svizzeri finanziano 50'000 studenti stranieri

Chi studia al Politecnico federale di Zurigo – classificato all'11° posto tra le migliori università al mondo – paga attualmente 1'460 franchi di tasse universitarie all'anno³⁶. Chi desidera studiare all'equivalente Massachusetts Institute of Technology negli Stati Uniti paga invece 61'990 dollari all'anno³⁷. Vale a dire circa 35 volte di più rispetto alla Svizzera.


Perché studiare in Svizzera è così «economico»? **Perché la maggior parte dei costi di studio è finanziata dalla collettività**, vale a dire dai contribuenti svizzeri.

Quanto costa realmente un percorso universitario? Secondo l'Ufficio federale di statistica, la formazione di uno studente costa tra 9'700 franchi all'anno (diritto) e 74'200 franchi (medicina veterinaria)³⁸. I costi di uno studio nelle scienze naturali sono stimati a 28'600 franchi all'anno. Gli studenti contribuiscono con le loro tasse soltanto con 1'460 franchi: vale a dire circa il 5%.

La differenza – circa 27'000 franchi – è a carico dei contribuenti svizzeri: vale a dire circa il 95%.

Attualmente circa 50'000 stranieri studiano presso le università svizzere. Con costi medi di 20'000 franchi per studente, i contribuenti svizzeri sovvenzionano la formazione degli studenti stranieri con circa 1 miliardo di franchi all'anno.

10. Più violenza e criminalità

	<p>Più violenza e criminalità</p> <p>Criminalità a livelli record. La violenza giovanile grave è in forte aumento. Problemi con richiedenti l'asilo provenienti da Paesi musulmani. Studi indicano che alcuni gruppi migratori sono più x volte più criminali rispetto al resto della popolazione.</p> <p>La <i>Luzerner Zeitung</i> scrive nel luglio 2025: «Tendenza preoccupante: la violenza giovanile grave è in forte aumento.» Un autore su due è straniero con un permesso di soggiorno.</p> <p>In generale, i reati sono aumentati in modo significativo: oltre 563'000 delitti (2024). Si tratta dell'8% in più rispetto al 2023, dopo che già nel 2022 si era registrato un aumento del 14%. La Svizzera non è più sicura.</p>
---	---

³⁶. A partire dal semestre autunnale 2025, le tasse universitarie per gli studenti stranieri sono aumentate a CHF 2'190 per semestre.

³⁷ [Cost of attendance | MIT Student Financial Services](#)

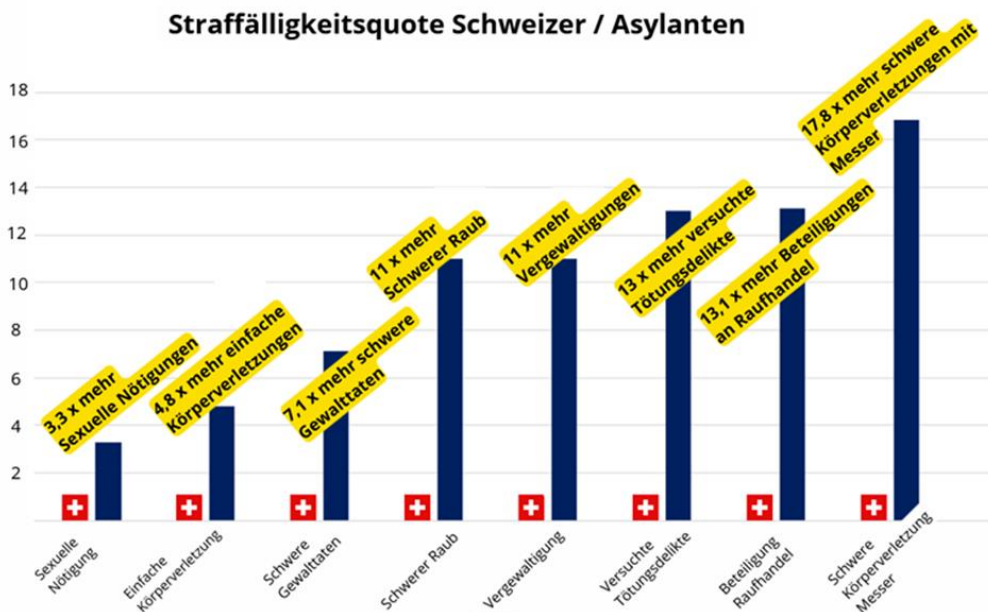
³⁸ [Università e Politecnici federali](#)

Particolarmente allarmante è che i reati di violenza grave sono aumentati di quasi il 20% in un solo anno, **gli stupri del 29,4%** e le rapine di quasi il 10%. La maggior parte dei reati (58%) è commessa da stranieri.

La criminalità dei **richiedenti asilo e degli illegali** è letteralmente esplosa: questa categoria è ormai responsabile di oltre il **26% dei reati**. Questo gruppo relativamente piccolo è molto più criminale rispetto al resto della popolazione – e rappresenta quindi un pericolo per la sicurezza interna.

In cifre: il 24% delle lesioni personali gravi, il 78% dei furti con scasso di veicoli, il 47% dei furti di veicoli, il 37% delle rapine, il 17% degli stupri e il 29% degli atti di violenza e delle minacce contro la polizia sono attribuibili a migranti del settore dell'asilo e a turisti criminali.

10.1. I richiedenti l'asilo accoltellano 17 volte più spesso



39

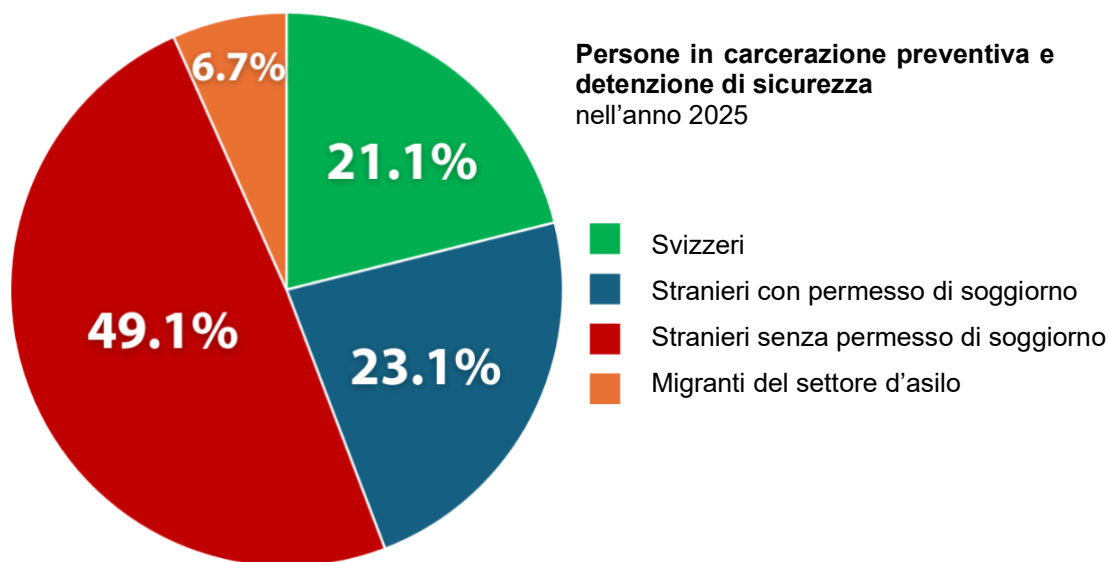
³⁹ **GRAFICO**

Tasso di criminalità svizzeri / richiedenti l'asilo

- Coazione sessuale – 3,3 volte in più
- Lesioni personali semplici – 4,8 volte in più
- Reati violenti gravi – 7,1 volte in più
- Rapina aggravata – 11 volte in più
- Stupro – 11 volte in più
- Tentato omicidio – 13 volte in più
- Partecipazione a rissa – 13,1 volte in più
- Lesioni personali gravi con coltello – 17,8 volte in più

I richiedenti l'asilo violentano una donna 11 volte più spesso rispetto agli svizzeri. Oppure provocano una lesione personale grave con un coltello 17 volte più spesso rispetto agli svizzeri.

10.2. Quattro detenuti su cinque sono stranieri



Solo una persona su cinque in carcerazione preventiva e detenzione di sicurezza è svizzera. Il 78,9% sono stranieri e migranti del settore dell'asilo!

Accoltellamenti, traffico di droga, furti con scasso da parte di criminali del settore dell'asilo, molestie sessuali: settimana dopo settimana, irregolari, stranieri e richiedenti l'asilo commettono reati in Svizzera. È questa la nuova normalità alla quale dobbiamo abituarci? Qui trovate la raccolta settimanale: [Nuova normalità?](#)

Nuova normalità?

6 marzo, Broc (FR)
 Un marocchino, un tunisino e un libico, tutti minorenni, arrestati al volante di un'auto dopo diversi furti nella Gruyère.
 Fonte: lagruyere.ch, 7 marzo 2026

8 marzo, Zugo (ZG)
 Un poliziotto arresta un tunisino e un marocchino, entrambi di 16 anni, colti in flagrante mentre praticavano il borseggio ("pickpocket").
 Fonte: zg.ch, 9 marzo 2026

9 marzo, Friburgo (FR)
 Quattro ladri, tra cui un francese e un portoghese, arrestati dopo diversi furti con scasso e furti di armi.
 Fonte: 20min.ch, 9 marzo 2026

13 marzo, La Chaux-de-Fonds (NE)
 Un marocchino di 29 anni, che rifiutava di lasciare l'abitazione di una terza persona, diventa aggressivo e attacca la polizia, ferendo due agenti.
 Fonte: 20min.ch, 13 marzo 2026

Nuova normalità?
 Fonte: 20min, 13.03.2026
 Un marocchino di 29 anni, che rifiutava di lasciare l'abitazione di una terza persona, diventa aggressivo e attacca la polizia, ferendo due agenti.

Altri casi → Iniziativa per la protezione delle frontiere - Stop agli abusi in materia di asilo!
 Iniziativa-fermare-abusi-asilo.ch

UDC Qualità Svizzera
 il partito del 2016-2020

11. Immigrazione nello Stato sociale

L'immigrazione nello Stato sociale

Dal 2000 in Svizzera sono state presentate **oltre 655'000 domande di asilo**. Tutte le statistiche lo dimostrano: più aumentano le domande di asilo, più cresce anche il fabbisogno di assistenza sociale:

Oltre il 45% di tutti i beneficiari di assistenza in Svizzera sono richiedenti asilo. Un africano su tre in grado di lavorare percepisce l'assistenza.

L'immigrazione in Svizzera è anche un'immigrazione di (futuri) disoccupati. Anche tra i cittadini provenienti dall'area UE/AELS, **il tasso di disoccupazione è nettamente superiore a quello dei lavoratori svizzeri**: 5,3% contro 2,2% (gennaio 2026).⁴⁰

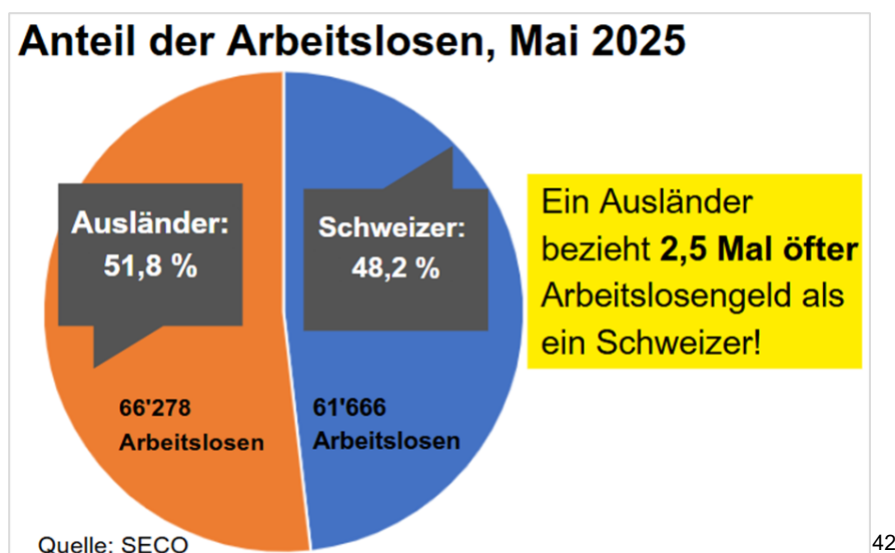
Per gli immigrati provenienti da paesi extra UE – i cosiddetti paesi terzi – la disoccupazione media raggiunge addirittura il 6,9%. Per gli africani è del 10%.

⁴⁰ [2026-01 Ausland Datei DE.pdf](#)

	<p>L'immigrazione di massa incontrollata danneggia il nostro sistema sociale.</p> <p>Oltre il 45% di tutti i beneficiari dell'assistenza sociale in Svizzera sono richiedenti l'asilo.</p>
--	--

11.1. Un disoccupato su due è un immigrato

Tra le persone che percepiscono indennità di disoccupazione, ben oltre il 50% sono immigrati, sebbene la loro quota sulla popolazione totale sia solo del 28%.⁴¹ A causa delle generose prestazioni sociali, il ricongiungimento familiare è ampiamente utilizzato da immigrati senza reddito, che vengono poi sostenuti dai contribuenti svizzeri. Hanno diritto all'indennità di disoccupazione anche persone immigrate che in precedenza hanno versato contributi minimi. Chi vuole fermare la pressione sul nostro sistema sociale sostiene l'Iniziativa per la sostenibilità!



11.2. Tasso di assistenza dei migranti del settore dell'asilo: oltre l'80%! Svizzeri: 1,8%!

L'importo dell'assistenza per gli immigrati è pari a quello della popolazione svizzera. Possono inoltre ricongiungere anche «membri della famiglia» che vanno ben oltre il nucleo familiare stretto. E questo anche se non sono in grado di provvedere al loro sostentamento e non dispongono di un'abitazione sufficientemente grande, finanziata

⁴¹ Fonte: SECO.

⁴² **GRAFICO**

Quota dei disoccupati, maggio 2025

Stranieri: 51,8% – 66'278 disoccupati

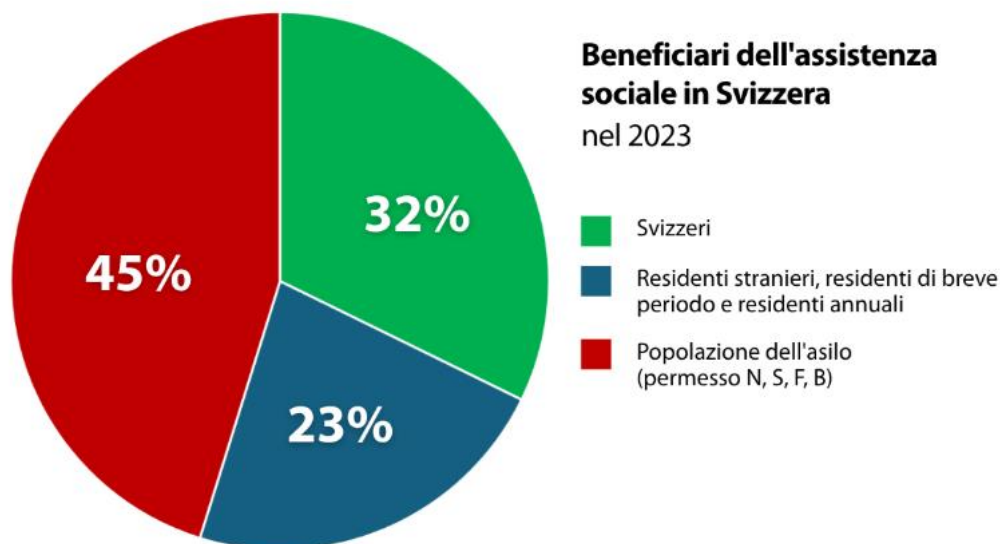
Svizzeri: 48,2% – 61'666 disoccupati

Uno straniero percepisce l'indennità di disoccupazione **2,5 volte più spesso** rispetto a uno svizzero!

Fonte: SECO

autonomamente, per accogliere la famiglia. Inoltre, il Parlamento intende spingersi ancora oltre e non espellere più nemmeno gli immigrati che percepiscono assistenza sociale.⁴³

Oltre il 40% dei beneficiari dell'assistenza sociale in Svizzera sono richiedenti asilo



Fonte: UST, 2024⁴⁴

Circa il 45% di tutti i beneficiari dell'assistenza in Svizzera è composto da richiedenti l'asilo. Tra questi rientrano anche i cosiddetti migranti del settore dell'asilo «ammessi provvisoriamente». Si tratta di richiedenti l'asilo con decisione negativa, che tuttavia non vengono allontanati. **Decine di migliaia di beneficiari dell'assistenza sociale vivono a carico dei contribuenti svizzeri pur non avendo, in realtà, il diritto di soggiornare in Svizzera.**

Totale beneficiari dell'assistenza sociale (2024):	381'073
Svizzeri	119'400
Stranieri con permesso di domicilio, soggiornanti di breve durata e annuali	82'923
Popolazione del settore dell'asilo (N, S, F, B)	171'407

Situazione delle domande di asilo alla fine del 2024	226'706
Tasso di assistenza sociale nel settore dell'asilo ⁴⁵	88,3%
Tasso di assistenza sociale rifugiati	79,2%
Tasso di assistenza sociale statuto di protezione	82,9%

Tasso di assistenza sociale dei migranti del settore dell'asilo: oltre l'80%!
Tasso di assistenza sociale degli svizzeri: 1,8%

⁴³ [Iniziativa parlamentare](#) 20.451 di Samira Marti (PS) «La povertà non è un reato».

⁴⁴ Grafico: Rappresentazione propria sulla base dell'UST, [Sozialhilfebeziehende der wirtschaftlichen Sozialhilfe und der Sozialhilfe im Asyl- und im Flüchtlingsbereich nach Aufenthaltsstatus und Staatsangehörigkeit](#)

⁴⁵ [Nel 2024 la quota di aiuto sociale rimane al di sotto della media di lungo periodo: la statistica dell'aiuto sociale modernizzata rafforza il valore informativo e la tempestività](#)

I migranti del settore dell'asilo percepiscono assistenza sociale 46 volte più spesso rispetto agli svizzeri.

12. Consumo di risorse dannoso per l'ambiente

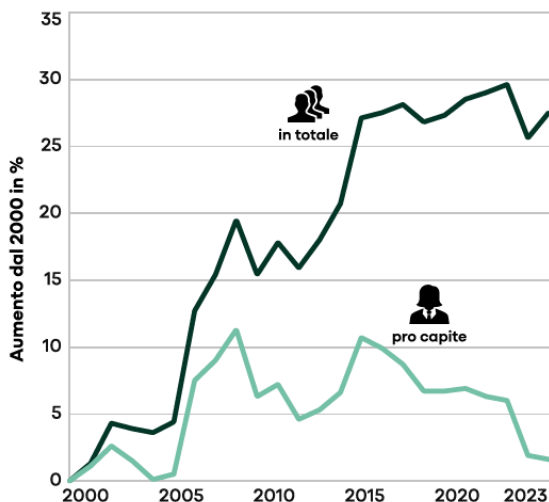
	<p>Consumo di risorse dannoso per l'ambiente</p> <p>Con l'immigrazione, la Svizzera viene sempre più edificata. Non scompaiono solo gli spazi verdi, ma anche preziose superfici agricole. In questo modo mettiamo a rischio il nostro approvvigionamento di alimenti locali, sani e prodotti in modo sostenibile.</p> <p>La popolazione svizzera si comporta in modo ecologicamente esemplare. Abbiamo uno dei più alti tassi di riciclaggio di rifiuti al mondo. Ci prendiamo cura del nostro ambiente: disponiamo di acqua potabile pulita e nei nostri laghi e fiumi si può fare il bagno senza rischi.</p> <p>Gli svizzeri possono impegnarsi quanto vogliono: possono risparmiare elettricità, consumare meno acqua, riciclare più rifiuti, ma con l'immigrazione di massa tutti questi sforzi vengono vanificati.</p> <p>Ambiente e natura ne soffrono.</p> <p>Chi vuole porre fine a questa crescita demografica incontrollata e alla conseguente distruzione della natura svizzera deve sostenere l'Iniziativa per la sostenibilità.</p>
---	---

12.1. Rifiuti urbani +27,5%: a causa dell'immigrazione

Gestiamo le nostre risorse con attenzione. Ma l'immigrazione di massa incontrollata rappresenta un onere per il nostro ambiente: i **rifiuti urbani per abitante** sono aumentati solo dell'1,6% dal 2000, ma nel complesso la quantità è cresciuta del 27,5%.

Rifiuti urbani

facts⁴
FUTURE



Fonti dei dati: UST, Ufficio federale dell'ambiente



CC BY-ND 4.0



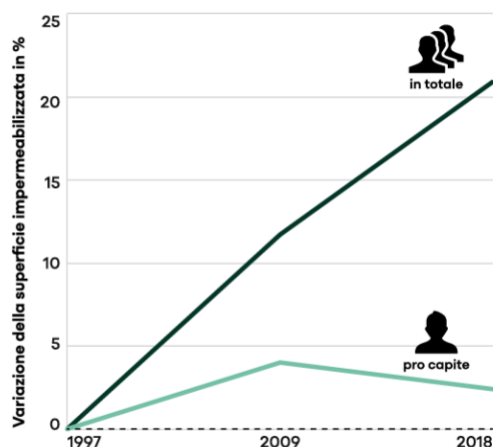
12.2. Il terreno non riesce più a respirare

Edifici, abitazioni, strade, cemento: ogni ora vengono impermeabilizzati 2'000 metri quadrati di suolo. La natura scompare. **La nostra bella Svizzera viene coperta di cemento.**

La natura ne soffre. Quando il suolo viene edificato, perde la sua permeabilità all'acqua e all'aria. Di conseguenza perde la sua funzione ecologica: le piante non possono più crescere, la biodiversità scompare. Viene così meno anche un'importante fonte di nutrimento per esseri umani e animali. Inoltre, il suolo non è più in grado di assorbire o degradare sostanze inquinanti, acqua e materiale organico.

Impermeabilizzazione del suolo

facts⁴
FUTURE



Fonti dei dati: UST, Statistica della superficie (ESPOP/STATPOP)



CC BY-ND 4.0



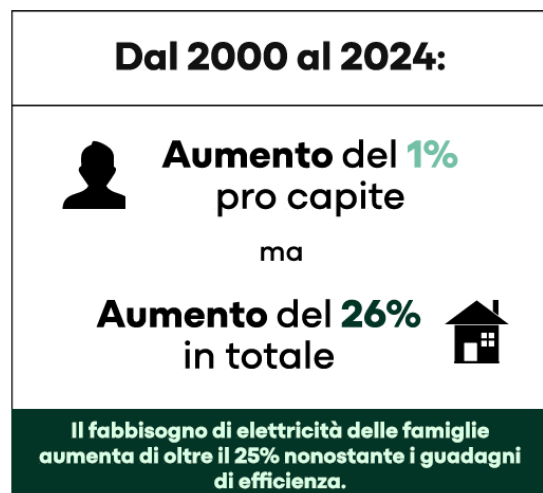
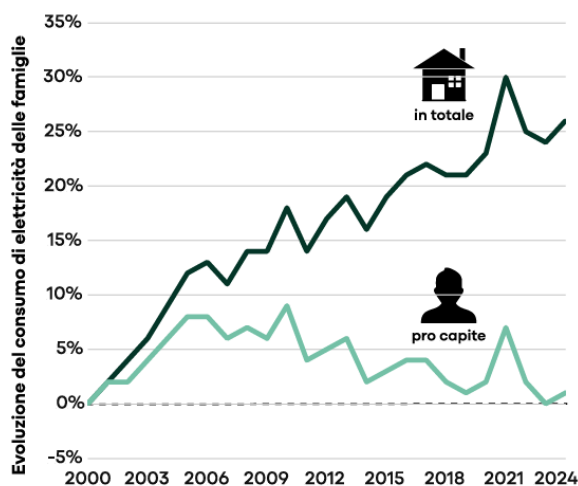
12.3. Il consumo di elettricità aumenta a causa dell'immigrazione – sicurezza dell'approvvigionamento a rischio

Innanzitutto una buona notizia: la popolazione svizzera utilizza l'elettricità in modo parsimonioso, nonostante l'elettrificazione della mobilità e del riscaldamento stia avanzando. Il consumo di elettricità pro capite è passato tra il 2000 e il 2024 da 2'189 a 2'200 kilowattora (kWh), registrando un lieve aumento o rimanendo praticamente stabile (1% in più, con oscillazioni annuali).⁴⁶

Nello stesso periodo, il consumo totale di elettricità delle economie domestiche è però aumentato sensibilmente del 26%, passando da 15,7 a 19,8 terawattora (TWh). **L'immigrazione fa crescere il consumo di elettricità.** Tuttavia, in Svizzera abbiamo già oggi un problema di approvvigionamento – soprattutto in inverno. La Svizzera importa attualmente circa 4 TWh di elettricità in inverno, vale a dire quasi esattamente la quantità supplementare necessaria a causa della crescita della popolazione. In altre parole, **a causa dell'immigrazione abbiamo un problema di approvvigionamento e dobbiamo importare sempre più elettricità dall'estero. L'immigrazione aumenta la nostra dipendenza energetica.**

Consumo di elettricità delle famiglie

facts⁴
FUTURE



Fonti dei dati: UST, Consumo di energia delle economie domestiche private

CC BY-ND 4.0



13. Agricoltura e sicurezza alimentare sotto pressione

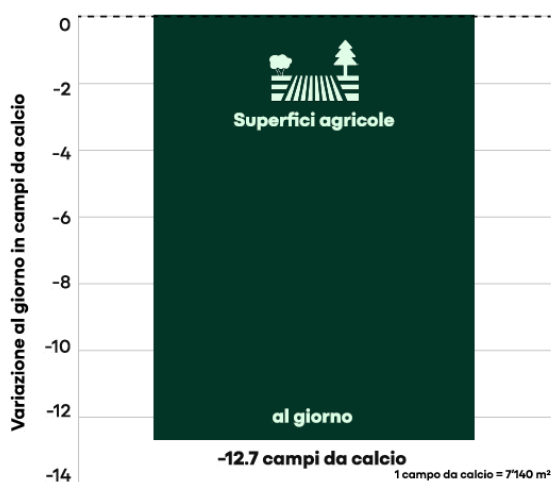
⁴⁶ [Consumo di elettricità delle famiglie – Facts4Future](#)

13.1. Riduzione delle superfici agricole: pari alla superficie del Canton Sciaffusa

Alimenti locali invece di importazioni da tutto il mondo? In 9 anni, le superfici agricole si sono ridotte di un'area grande quanto l'intero Canton Sciaffusa. Con ogni metro quadrato di terreno in meno diventiamo sempre più dipendenti dalle importazioni alimentari dall'estero.

Diminuzione delle superfici agricole

facts⁴
FUTURE



Fonte dei dati: UST, Statistica della superficie 2018

CC BY-ND 4.0



13.2. Agricoltura e sicurezza alimentare

Verdure dal contadino del paese? La superficie agricola utile per abitante è diminuita di quasi un quarto dal 2000. Ciò significa che dobbiamo nutrire sempre più abitanti con sempre meno terreno.

Dal 2000, la popolazione svizzera è cresciuta di oltre 1,9 milioni di persone: un aumento di circa il 27%. Allo stesso tempo, la superficie agricola utile è in diminuzione. Ciò significa che, pro capite, è disponibile sempre meno terreno per la produzione alimentare. L'immigrazione incontrollata mette a rischio la nostra sicurezza alimentare.

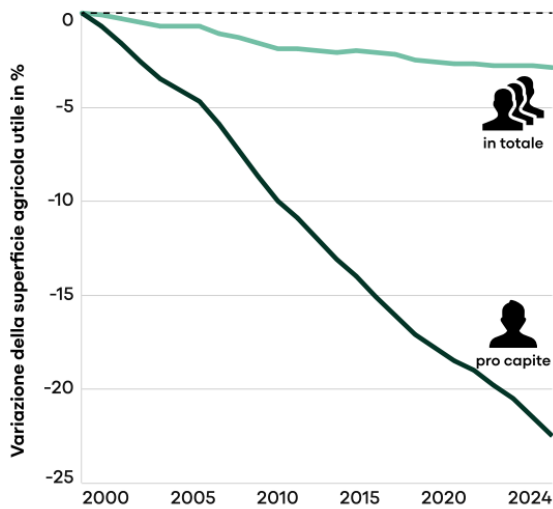
Il grado di autosufficienza della Svizzera diminuisce costantemente e con esso la sicurezza alimentare. Ciò significa che la Svizzera diventa sempre più dipendente dalle importazioni alimentari dall'estero.

Dal 2011 al 2022, il grado netto di autosufficienza della Svizzera è diminuito di 11 punti percentuali, scendendo al 46%.⁴⁷

⁴⁷ [Selbstversorgung: Soll die Schweiz mehr Lebensmittel produzieren? - News - SRF](#)

Superficie agricola utile

facts⁴
FUTURE



Dal 2000 al 2024:

Diminuzione del 3%
in totale

e

Diminuzione del 23%
pro capite

**Diminuzione di quasi un quarto
della superficie agricola pro capite**

Fonti dei dati UST, STRU, Statistica della popolazione e delle economie domestiche

CC BY-ND 4.0



14. Perdita di cultura e identità – islamizzazione strisciante

	<h3>Perdita di cultura e identità</h3> <p>Aggressioni sessuali nelle piscine svizzere, islamizzazione strisciante, sempre meno bambini svizzeri nelle scuole, naturalizzazioni di massa: ci sentiremo presto stranieri nel nostro stesso Paese?</p> <p>La piscina pubblica di Porrentruy, nel Canton Giura, ha introdotto un divieto per ospiti stranieri: in particolare francesi della vicina regione di confine avrebbero molestato donne, causato disordini e ignorato le regole. Che si tratti in gran parte di giovani nordafricani è un segreto di Pulcinella.</p> <p>Islamizzazione strisciante: alcuni musulmani chiedono campi cimiteriali separati, che non siano «contaminati» da «infedeli» (cristiani!). Le donne</p>
---	---

	<p>vengono trattate come persone di seconda classe. È questo il nostro futuro?</p> <p>Il paesaggio urbano cambia: veli islamici, barber shop, kebab, richiedenti l'asilo che stazionano senza meta.</p> <p>In molti negozi e ristoranti si parla inglese. Nell'amministrazione e negli uffici si usa l'hoch deutsch. Solo il 43% dei bambini parla esclusivamente tedesco a casa.⁴⁸</p> <p>Il tedesco diventerà una lingua straniera in Svizzera?</p>
--	---

La polizia cantonale di Zurigo mette in guardia contro gli «spintonatori sui binari»

- Nell'agosto 2025, a Friedland (DE), una ragazza di 16 anni è stata spinta sotto un treno ed è deceduta. L'autore: Muhammad A., un richiedente l'asilo iracheno respinto.
- Nel febbraio 2026, a Grenchen, un pensionato svizzero è stato spinto sotto un treno ed è rimasto gravemente ferito. Il presunto autore proviene dalla Germania.⁴⁹

Ora la polizia cantonale di Zurigo mette in guardia contro i cosiddetti «spintonatori sui binari»⁵⁰: in Svizzera si deve ormai temere che sconosciuti possano spingere le persone sotto un treno. La polizia cantonale di Zurigo consiglia: «Non sostate troppo vicino al bordo del marciapiede [...] e posizionatevi lateralmente rispetto ai binari. Questo vi offre il vantaggio di essere meno facilmente spinti e di poter osservare meglio l'ambiente circostante.» È ancora questa la nostra Svizzera?

Il Centro svizzero di prevenzione della criminalità (CSPC) pubblica diverse brochure su come proteggersi da furti con scasso e furti. In Svizzera non ci si può più muovere liberamente e in sicurezza. Il CSPC consiglia: «Utilizzate parcheggi ben illuminati e facilmente visibili».⁵¹

Chi deve adattarsi a chi?

In alcuni luoghi, la polizia consiglia alla popolazione di adattarsi alla nuova realtà e di evitare determinati luoghi durante la notte. Si pone quindi la domanda: è ancora questa la nostra Svizzera, in cui possiamo sentirci liberi e al sicuro? Chi deve adattarsi a chi?

La quota della popolazione straniera è in costante aumento, nonostante ogni anno circa 40'000 persone vengano naturalizzate. La **qualità della prassi di naturalizzazione** è discutibile, se «svizzeri» naturalizzati necessitano di un interprete per recarsi agli sportelli dell'amministrazione o davanti a un tribunale, con costi a carico dei contribuenti.

⁴⁸ [Lingua problematica: il tedesco – sempre più bambini sono in difficoltà](#)

⁴⁹ [Rentner in Grenchen auf Gleise gestossen – Deutscher gefasst - Blick](#)

⁵⁰ [Instagram Jetzt warnt sogar die Kapo Zürich vor Zugschubsern | Nau.ch](#)

⁵¹ [Furto & Prevenzione dei furti | Prevenzione Svizzera della Criminalità](#)

Come dovrebbero queste persone informarsi sulle votazioni popolari? Quanto è integrato chi non è in grado di comunicare con le autorità? In questo modo vengono minate la cultura svizzera e le fondamenta democratiche del nostro Paese.



15. I beneficiari dell'immigrazione incontrollata

Naturalmente ci sono beneficiari dell'immigrazione incontrollata.

In primo luogo gli stessi immigrati. Beneficiano del più elevato tenore di vita in Svizzera. È anche il motivo principale per cui vengono qui. Beneficiano degli alti salari svizzeri, del sistema sociale svizzero e del nostro sistema sanitario a 5 stelle – senza aver prima versato un franco di premio dell'assicurazione malattia.

Le grandi multinazionali e i manager. Vogliono accedere nel modo più semplice possibile a un gran numero di lavoratori, al costo più basso possibile. I profitti vengono privatizzati, le perdite socializzate: scaricando lavoratori più anziani e più costosi sullo Stato sociale. Sostenibile sarebbe ben altro. Anche prima dell'introduzione della libera circolazione delle persone con l'UE, personale qualificato poteva entrare in Svizzera tramite contingenti. Questo comportava un po' più di impegno, ma la Svizzera non veniva inondata da centinaia di migliaia di immigrati.

Alle élite economiche distaccate le preoccupazioni della popolazione svizzera sembrano indifferenti. Vivono in quartieri benestanti. Mandano i figli in scuole private. Incassano bonus e stipendi elevati. L'importante è che i conti tornino per loro. La realtà per la maggior parte delle svizzere e degli svizzeri è però ben diversa.

I sindacati. Rafforzano il loro potere. Incassano milioni di contributi tramite i contratti collettivi di lavoro. I sindacati sono particolarmente forti nei settori dell'edilizia, della ristorazione e della sanità – proprio quei settori in cui servono sempre più lavoratori stranieri per sempre più stranieri. Lasciano i lavoratori svizzeri al loro destino.

I sindacati guadagnano persino dalla disoccupazione, dove la quota di stranieri è molto più elevata. Gestiscono infatti direttamente le casse di disoccupazione.

Si spingono addirittura a promuovere un sistema a valanga: sempre più immigrati dovrebbero garantire le nostre pensioni, sebbene anche gli immigrati abbiano diritto a una rendita e possano persino beneficiare di prestazioni complementari. Sempre più immigrati dovrebbero sostenere sempre più immigrati – finché tutto sfugge completamente di mano.

Proprietari immobiliari e proprietari di terreni edificabili. Beneficiano dell'esplosione degli affitti e dei prezzi dei terreni. Ma la maggior parte della popolazione soffre per gli alti affitti e il ceto medio svizzero fatica sempre più ad accedere alla proprietà abitativa.

Industria dell'asilo e della migrazione. Integrazione, assistenza nel settore dell'asilo, avvocati gratuiti, organizzazioni di aiuto e ONG, Stato sociale, ARP... Solo a livello federale, il settore dell'asilo costa circa 4 miliardi di franchi all'anno! A ciò si aggiungono costi miliardari nei Comuni e nei Cantoni. Decine di migliaia di persone ben retribuite vivono dell'industria dell'asilo e della migrazione – il tutto finanziato dai contribuenti svizzeri.

Lo Stato e i dipendenti pubblici. Anche l'associazione economica Economiesuisse se n'è accorta: «Lo Stato cresce molto più rapidamente rispetto ai settori dell'economia privata. Se questa tendenza continua, la Svizzera avrà prima della fine del secolo il più grande apparato statale d'Europa.»⁵² Economiesuisse conclude: «Questa crescita **non è sostenibile** e gonfia lo Stato.»

- Più di quattro posti di lavoro su dieci di nuova creazione nascono in settori vicini allo Stato
- Lo Stato cresce più rapidamente dell'economia privata
- I dipendenti pubblici guadagnano uno stipendio mensile in più rispetto ai lavoratori del settore privato.⁵³ Non subiscono la pressione dell'immigrazione nella vita professionale: posto sicuro e nessuna pressione salariale.

Lo Stato cresce – mentre molte aziende, soprattutto nell'industria, riducono i posti di lavoro o falliscono. **Ciò che le associazioni economiche non vogliono ammettere: l'immigrazione alimenta la crescita dello Stato.**

16. I perdenti dell'immigrazione incontrollata

La grande maggioranza della popolazione non trae alcun beneficio dall'immigrazione massiccia. Al contrario: la qualità della vita diminuisce e il benessere pro capite ristagna.

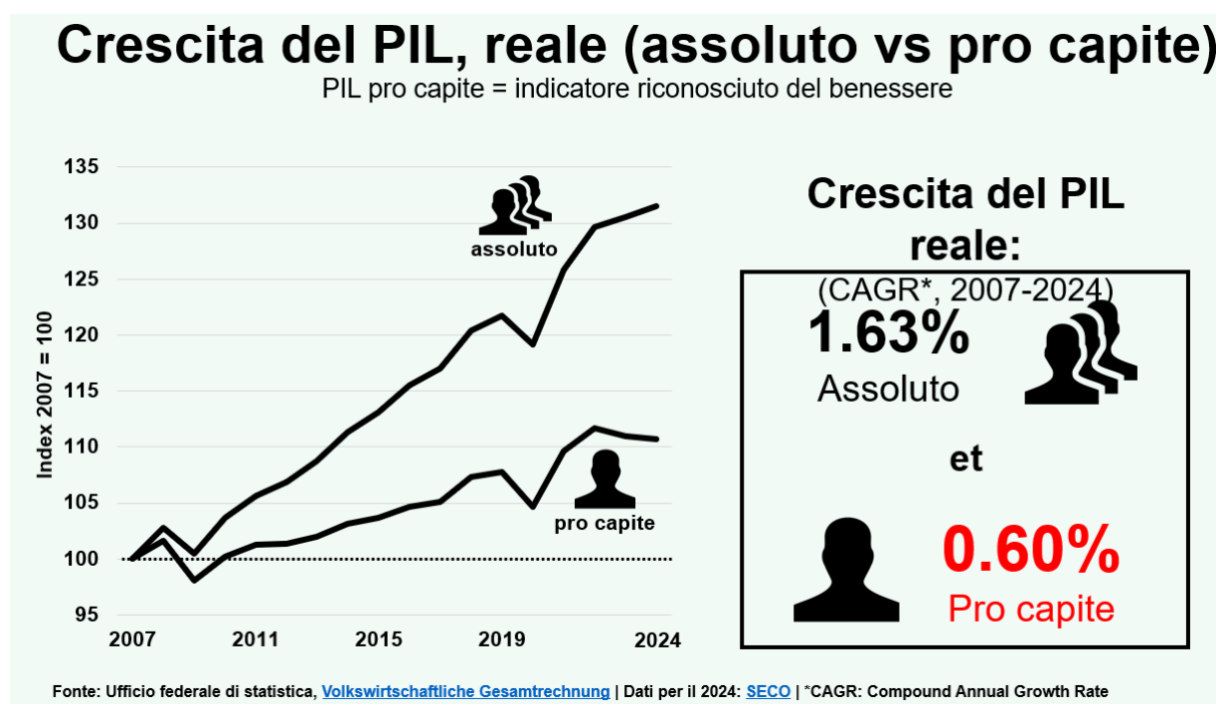
⁵²[Crescita dello Stato: non serve una motosega, ma un freno | economiesuisse | economiesuisse](#)

⁵³[Staatliche und staatsnahe Beschäftigung in der Schweiz: Neuer Bericht 2024.](#)

La vita diventa sempre più cara: affitti, proprietà abitativa, premi dell'assicurazione malattia. Il sistema educativo e quello sanitario sono al limite. Anche le infrastrutture: strade, ferrovia, scuole. Il settore pubblico deve investire miliardi a causa dell'immigrazione massiccia. Chi paga? Noi contribuenti svizzeri.

Di recente si ammette almeno pubblicamente che un numero eccessivo e una composizione inadeguata dell'immigrazione non porta benessere al singolo, ma al contrario grava sempre più sulla collettività. Il **benessere** pro capite ne risente, la **produttività** diminuisce e il sistema sociale è sotto pressione.

Ciò che conta è la crescita pro capite: cresce solo la torta complessiva o anche la fetta individuale? E qui il bilancio è deludente: pro capite, la Svizzera è diventata appena più ricca grazie alla libera circolazione delle persone. I «principali beneficiari a lungo termine» dell'immigrazione non sono gli svizzeri e il ceto medio, bensì «gli stessi immigrati e tutti coloro che possiedono più immobili e terreni di quanto necessitino per uso proprio», scrivono gli economisti Reiner Eichenberger e David Stadelmann.⁵⁴



Anche la sinistra e gli ambienti economici riconoscono che quando è troppo, è troppo.

⁵⁴ Der Sonntag, Nr. 27/2012.

Einsicht von links bis rechts: Es kommen zu viele

Schweizer Firmen und EU

FDP-Präsident möchte Abgabe für ausländische Arbeitskräfte

Thierry Burkart spricht sich für eine Abgabe auf die Zuwanderungsabgabe aus. Er sieht dies als ein Instrument zur besseren Regulierung der Zuwanderung.

INTERVIEW

«Wo soll denn das noch hinführen? Zur 20-Millionen-Schweiz?»

Es kommen zu viele, sie kommen zu schnell und aus den falschen Gründen: SP-Vizepräsidentin Jacqueline Badran kritisiert die hohe Zuwanderung im Gespräch mit der «NZZ

Stimmung kippt bei Economiesuisse – woher der Sinneswandel, Herr Mäder?

Der mächtigste Wirtschaftsverband der Schweiz überrascht mit kritischen Aussagen zur Zuwanderung. Präsident Christoph Mäder erklärt den neuen Ton.

INTERVIEW

«Wir brauchen eine Notbremse» –

Mitte-Chef Pfister geht auf Konfrontationskurs mit der EU

Im Streit um die Zuwanderung fordert der Mitte-Präsident Gerhard Pfister eine einseitige Schutzklausel. Sie wäre nicht vereinbar mit der Freizügigkeit. Doch die EU sei weniger stur als früher, sagt Pfister.

17. Per questo serve un Sì all’Iniziativa per la sostenibilità «No a una Svizzera da 10 milioni!»

- Non ritieni anche tu di trovarti già troppo spesso in coda nel traffico?
- Che gli affitti sono troppo alti?
- Che i treni sono sovraffollati?
- Che ti senti sempre più straniero e insicuro nel tuo Paese?

Immagina allora che un altro milione di immigrati venga “compresso” nel nostro piccolo Paese, che si costruisca in Svizzera ancora una volta l’equivalente di due città come Zurigo.

Quasi **tutti i problemi** di cui soffre la Svizzera sono legati alla **crescita demografica incontrollata** degli ultimi anni e decenni. Eppure le risorse del nostro piccolo Paese sono limitate sotto ogni aspetto.

Poiché l’immigrazione non può essere controllata, la Svizzera rischia presto di raggiungere i **10 milioni di abitanti**. A titolo di confronto: il nostro vicino orientale, l’Austria, ha oggi più o meno lo stesso numero di abitanti della Svizzera, ma una superficie doppia.

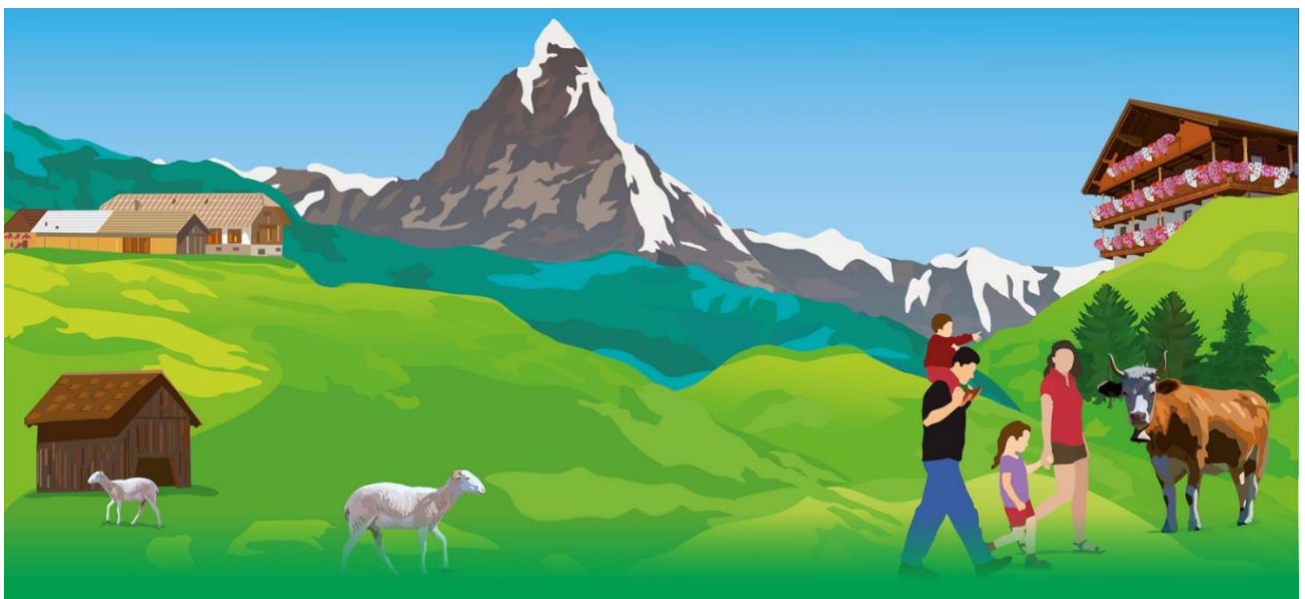
Né i politici né i Cantoni intervengono contro l’aumento incontrollato della popolazione. Eppure uno sviluppo di questo tipo è, sotto ogni aspetto, **l’opposto della sostenibilità**. Per questo deve ora agire la popolazione – con **l’iniziativa popolare per la sostenibilità** «No a una Svizzera da 10 milioni!». Essa garantisce un ritorno a uno sviluppo demografico sostenibile, invece di un’immigrazione incontrollata e senza freni. L’iniziativa popolare impedisce che la popolazione residente permanente della

Svizzera superi la soglia dei 10 milioni prima del 2050. E assicura anche per il futuro una stabilizzazione della popolazione attorno a questo livello.

L'Iniziativa per la sostenibilità «No a una Svizzera da 10 milioni!» è indispensabile per proteggere il nostro **ambiente**, la nostra **qualità di vita**, il nostro **benessere** e, in definitiva, **le basi stesse della nostra esistenza**.

Serve l'Iniziativa per la sostenibilità affinché la nostra bella Svizzera resti Svizzera!

www.iniziativasostenibilita.ch/



Allegati: Fonti 100'000 abitanti in più significano...

¹ Fakten zum Wohnungsmarkt in der Schweiz oder Wohnen in der Schweiz | Bundesamt für Statistik – BFS; Bestand und Entwicklung der Bevölkerung der Schweiz im Jahr 2024: Definitive Ergebnisse - GNP Veröffentlichungen.

¹ 407 m² Siedlungsfläche pro Einwohner

<https://www.bfs.admin.ch/bfsstatic/dam/assets/349691/master> oder auch Siedlungsfläche pro Einwohner | Bundesamt für Statistik – BFS;

¹ Strassenfahrzeuge – Bestand, Motorisierungsgrad | Bundesamt für Statistik - BFS (Personenwagen 2025 ohne Motorfahräder: 4839465); Bevölkerungsstand am Ende des 3. Quartals 2025 - GNP Veröffentlichungen.

¹ Bildungsinstitutionen nach Trägerschaft | Map; Bestand und Entwicklung der Bevölkerung der Schweiz im Jahr 2024: Definitive Ergebnisse - GNP Veröffentlichungen.

¹ <https://www.bfs.admin.ch/bfs/de/home/statistiken/bildung-wissenschaft/personen-ausbildung/obligatorische-schule.html>; Die durchschnittliche Klassengrösse in der Schweiz beträgt etwa 19 Schüler pro Klasse. <https://www.bfs.admin.ch/bfs/de/home/statistiken/bildung-wissenschaft/bildungsindikatoren/indicators/klassengroesse.html>; Wohnbevölkerung der Schweiz steigt 2024 auf über neun Millionen, trotz Geburtenrückgang - Bevölkerungsentwicklung und natürliche Bevölkerungsbewegung im Jahr 2024: Provisorische Ergebnisse | Medienmitteilung.

¹ Beschäftigungssituation der Lehrpersonen in der Volksschule | Kanton Zürich; Bevölkerung in Zahlen | Kanton Zürich Der Kanton Zürich zählt 1,63 Millionen Einwohnerinnen und Einwohner.

¹ Endenergieverbrauch nach Energieträgern - 1910-2024 | Daten – Tabelle; Nettoerzeugung pro Jahr ca. 3000 Gigawattstunden, <https://www.kernenergie.ch/de/portrait-kkb.html>.

¹ Öffentlicher Verkehr (inkl. Schienengüterverkehr) - Übersicht - 2000-2024 | Daten – Tabelle; Bestand und Entwicklung der Bevölkerung der Schweiz im Jahr 2020: Definitive Ergebnisse - GNP Veröffentlichungen.

¹ Öffentlicher Verkehr | Bundesamt für Statistik – BFS; Wohnbevölkerung der Schweiz steigt 2024 auf über neun Millionen, trotz Geburtenrückgang - Bevölkerungsentwicklung und natürliche Bevölkerungsbewegung im Jahr 2024: Provisorische Ergebnisse | Medienmitteilung.

¹ Aktueller Bestand: 42'602 berufstätige Ärztinnen und Ärzte. [a250542_00_fmh_saz_11-12-2025_aerztestatistik_de.pdf](https://www.bfs.admin.ch/bfs/de/home/statistiken/gesundheitswesen/aerzte.html).

¹ Aktueller Bestand: 37926 Betten in der Schweiz.

<https://www.swissstats.bfs.admin.ch/collection/ch.admin.bfs.swissstat.de.issue251415402500/article/issue251415402500-05>; Bestand und Entwicklung der Bevölkerung der Schweiz im Jahr 2024: Definitive Ergebnisse - GNP Veröffentlichungen.

¹ 1'500'000 stationäre Spitalaufenthalte pro Jahr. Im Ausland ausgebildetes Personal ist für die Spitäler unverzichtbar - Statistiken der Spitalbetriebe 2023 | Press release; Die Bevölkerung der Schweiz ist 2023 stark gewachsen - Bevölkerungsentwicklung und natürliche Bevölkerungsbewegung im Jahr 2023: provisorische Ergebnisse | Medienmitteilung.

¹ Im Ausland ausgebildetes Personal ist für die Spitäler unverzichtbar - Statistiken der Spitalbetriebe 2023 | Press release; Die Bevölkerung der Schweiz ist 2023 stark gewachsen - Bevölkerungsentwicklung und natürliche Bevölkerungsbewegung im Jahr 2023: provisorische Ergebnisse | Medienmitteilung.

¹ Statistiken Zahnärztinnen und Zahnärzte; Bestand und Entwicklung der Bevölkerung der Schweiz im Jahr 2024: Definitive Ergebnisse - GNP Veröffentlichungen.

¹ 100000 Einwohner benötigen 53474 Wohnungen; Referenzleistung (!): 47 Gross-Windenergieanlagen versorgen ca. 45'000 Haushalte mit Strom Karte Windenergieanlagen Schweiz ¹ Aktueller Bestand (SBB): 3'083 Schienenfahrzeuge (Bestand 2024: 485 Streckenlokomotiven, 710 Triebzüge, 1'888 Reisezugwagen). Zahlen und Fakten – Rollmaterial.

¹ Aktuell: ca. 140–142 Liter pro Person und Tag im Haushalt (SVGW 2024/2025; gesamt inkl. Gewerbe/Freizeit ~160–170 l). Wasserstatistik | SVGW; How much water does an Olympic-sized swimming pool hold? - Portrait Pools.

¹ 664–670 kg pro Person und Jahr Abfallstatistik: In der Schweiz wird mehr als die Hälfte der Siedlungsabfälle recycelt; Thun 45.000 Einwohner produziert ca. 30.000 t/Jahr; Volvo Trucks' electric garbage truck range https://www.bern.ch/mediacenter/medienmitteilungen/aktuell_ptk/gemeinderat-beantragt-kredit-fuer-drei-neue-kehrichthfahrzeuge/dokumente/stadtratsvortrag-ersatzbeschaffung-kehrichthwagen.pdf/download.